

PREMESSA

Il presente bilancio costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa è conforme al dettato del Decreto del Presidente della Repubblica n. 254 del 2 novembre 2005, pubblicato sul suppl. ord. n. 203, alla G.U. del 16 dicembre 2005.

Con tale decreto è stato emanato il Nuovo Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio che sancisce, a partire dal bilancio al 31 dicembre 2006, l'abbandono della contabilità finanziaria e l'introduzione della sola contabilità economico patrimoniale.

L'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili contenuti nel sopraindicato Regolamento è stata effettuata sulla base delle indicazioni contenute nella circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009 emessa dal Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento dell'Impresa ed Internazionalizzazione.

Tale circolare recepisce le indicazioni in materia di applicazione dei criteri di valutazione del D.P.R. 254/05, così come predisposte dalla specifica commissione istituita presso il Ministero succitato ai sensi del comma 2 articolo 74 del regolamento.

L'articolo 74 del D.P.R. 254/05, al comma 2 e seguenti, disciplinava l'istituzione di un'apposita commissione per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili al fine di agevolare la formazione di indirizzi interpretativi univoci e, conseguentemente, rendere uniformi i criteri di redazione dei documenti contabili delle Camere di Commercio e delle loro Aziende Speciali. Tale commissione è stata istituita in data 06/06/2006 con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico.

ATTIVITÀ SVOLTE

La C.C.I.A.A. di Napoli svolge le attività previste dalla legge 29 dicembre 1993 n. 580 e dal successivo D. Lgs. 15 febbraio 2010 n. 23 di riforma dell'ordinamento delle Camere di Commercio, in attuazione dell'art. 53 della L. 99/2009, tenendo distinta l'attività istituzionale da quella commerciale, identificata dall'osservanza della normativa fiscale vigente per gli enti non commerciali.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 20 e seguenti del Titolo III capo I del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 e rispetta i principi normativi in esso sanciti per la sua formazione, come risulta dettagliatamente dalla presente Nota Integrativa che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

Ad interpretazione e integrazione del D.P.R. 254/2005 sono state considerate, in sede di redazione del bilancio, le circolari del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3609/C del 26 aprile 2007, la n. 3612/C del 26 luglio 2007, la nota dello stesso Ministero n. 2395 del 18 maggio 2008, la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 05/02/2009 con i relativi 4 documenti allegati (c.d. principi contabili per le CCIAA).

La gerarchia delle fonti in sede di applicazione dei criteri di formazione è dettagliata nel successivo paragrafo "Criteri di valutazione".

Il piano dei conti considerato è quello allegato alla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 26/07/2007.

Il bilancio è redatto in unità di euro, eventuali arrotondamenti sono ricompresi a riserva di patrimonio. I dati del precedente esercizio sono esposti a fini comparativi.

Eventuali riclassificazioni delle voci, ai fini di una migliore esposizione anche nel rispetto delle indicazioni della circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009 emessa dal Ministero dello Sviluppo Economico, sono specificatamente commentate nelle singole voci.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza richiamati dagli art. 1 e 2 del D.P.R. n. 254/05 e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste dell'attivo o passivo al fine di evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza sono stati rilevati contabilmente gli eventi e le operazioni afferenti all'esercizio 2013 anche se i relativi movimenti numerari, incassi e pagamenti, non si sono ancora concretizzati.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

I criteri adottati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 sono conformi a quanto stabilito dal combinato disposto degli articoli 25, 26 e 74 del DPR n. 254/05.

Come indicato in precedenza, il comma 2 dell'art. 74 del Regolamento di contabilità ha previsto l'istituzione di un'apposita Commissione presso il Ministero dello Sviluppo Economico per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili in esso contenuti in coerenza con la natura e le funzioni dei soggetti disciplinati disponendo, altresì, che tale Commissione avesse durata di due anni dalla data di entrata in vigore del D.P.R. 254/05.

Il lavoro svolto dalla suddetta Commissione si è concretizzato nella redazione di quattro documenti, parte integrante della Circolare 3622/C del Ministero dello Sviluppo Economico, di seguito indicati:

- *Documento 1:* Metodologia di lavoro per interpretare e applicare i principi contabili contenuti nel Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio.
- *Documento 2:* Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi.
- *Documento 3:* Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio.
- *Documento 4:* Periodo transitorio – Effetti in bilancio derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili.

La stessa Commissione ha chiarito nel documento n.1, allegato alla richiamata circolare, al punto 2, le fonti di riferimento stabilendo che:

- a) per tutte le ipotesi per le quali il Regolamento dispone espressamente una regola o un principio, le disposizioni ivi previste, sono destinate a prevalere anche rispetto alle norme del Codice Civile;
- b) nel caso in cui il Regolamento non preveda alcunché di esplicito la disciplina del Codice Civile è l'unica fonte idonea a colmare la lacuna non in via di interpretazione analogica ma in via di applicazione diretta;

- c) qualsiasi problema interpretativo o applicativo deve essere risolto in primo luogo sulla base delle indicazioni del Regolamento, con mera funzione integrativa sulla base di quanto illustrato nei c.d. principi contabili “camerali” e, solo in presenza di una lacuna, si può ricorrere alla disciplina prevista dal Codice Civile oppure, in assenza di ulteriori indicazioni, ad altre fonti primarie compatibili con la specificità dei soggetti destinatari del Regolamento;
- d) per quanto attiene alle fonti non aventi valore normativo, invece, la Commissione, in considerazione dell’incarico assegnato, ha ritenuto di assumere quale unico parametro di riferimento i principi contabili nazionali ed internazionali, limitando l’applicazione di quest’ultimi solo alle fattispecie non disciplinate dai principi contabili emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità;
- e) alla luce di quanto chiarito in tema di fonti normative e in tema del rilievo che i principi contabili internazionali vanno progressivamente assumendo anche nell’ordinamento interno, la Commissione non esclude che, in via teorica, quest’ultimi possano trovare concreta applicazione in futuro anche per le Camere di Commercio nelle limitate e circoscritte ipotesi in cui sia riscontrabile una lacuna del Regolamento ed i principi contabili internazionali abbiano avuto pieno recepimento nell’ordinamento interno.

Nella stesura del presente bilancio si è inoltre tenuto conto della nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 15429 del 12/02/2010 contenente chiarimenti ai quesiti delle Camere di Commercio al gruppo di lavoro costituito presso l’Unioncamere per la risoluzione delle problematiche rappresentate in esito all’applicazione dei principi contabili emanati con la Circolare n. 3622/C.

IMMOBILIZZAZIONI

Immateriali

Sono iscritte sulla base dei costi di acquisto o di produzione, incrementati degli oneri accessori di diretta imputazione e sono relativi a costi aventi utilità pluriennale. Le immobilizzazioni sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi. Tali rettifiche sono raccolte nel relativo fondo ammortamento.

L’ammortamento è stato effettuato in modo sistematico in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni, valutata in tre anni.

Materiali

Gli immobili, tutti acquisiti ante 31 dicembre 2006, sono stati iscritti al maggiore tra il costo originario di acquisto ed il valore della rendita catastale, determinato ai sensi dell’art. 52 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 e successive modificazioni, al netto del Fondo ammortamento.

Il costo originario è incrementato del valore delle manutenzioni straordinarie effettuate sugli immobili dell’Ente.

Il fondo ammortamento per i beni immobili è stato calcolato applicando l’aliquota del 3% dalla data dell’ultima valutazione effettuata.

Gli impianti, le attrezzature informatiche e non informatiche, i macchinari, i mobili ed arredi sono valutati al prezzo di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione ed esposti in bilancio al netto del rispettivo importo complessivo del fondo di ammortamento.

Le opere d’arte sono state iscritte al costo storico.

Le quote d’ammortamento relative ai beni istituzionali sono calcolate applicando i seguenti coefficienti, determinati in base alla residua possibilità di utilizzazione del bene da ammortizzare.

L'ammortamento decorre dalla data in cui i beni sono pronti per l'uso.

A partire dall'esercizio 1998 è stata effettuata una nuova determinazione della vita utile residua dei cespiti del patrimonio mobiliare dell'Ente ed è stata adottata una diversa aliquota di ammortamento per categorie omogenee di beni che rappresenta la residua possibilità di utilizzo degli stessi e di seguito dettagliate.

CATEGORIA	% DI AMMORTAMENTO
IMMOBILI	3%
IMPIANTI GENERICI	15%
MACCHINE ORDINARIE D'UFFICIO	12%
MACCHINARI APPARECCH. ATTREZZATURE VARIE	15%
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI	20%
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRMECCH. ELETTRONICHE E CALCOLATRICI	20%
ARREDI	12%
AUTOVEICOLI	25%
SOFTWARE	33%

Il materiale bibliografico in dotazione alla biblioteca camerale nonché le opere d'arte non vengono ammortizzati poiché trattasi di beni che non subiscono riduzione di valore con il passare del tempo.

Il valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali che, alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente inferiore al saldo iscritto in bilancio, è ridotto a tale minore valore.

Non sono stati capitalizzati oneri finanziari sulle immobilizzazioni materiali e immateriali non ricorrendone i presupposti.

Contributi

I contributi in conto capitale furono contabilizzati accreditando al conto economico gli importi proporzionalmente alla vita utile dei cespiti, dove applicabile, in coerenza con le specifiche aliquote di ammortamento e rinviando le quote di competenza degli esercizi successivi attraverso l'iscrizione alla voce risconti passivi.

Finanziarie

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'Ente.

Fino all'anno 2006 le partecipazioni detenute dall'Ente camerale venivano iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie e valutate, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.M. 287/97, sulla base del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dagli Organi delle società partecipate. Conseguentemente le partecipazioni iscritte al 31/12/2006 sono state rivalutate o svalutate in base ad incrementi o decrementi del patrimonio netto risultanti dall'ultimo bilancio approvato.

Il D.P.R. 254/2005, all'art. 26 comma 7, stabilisce che le partecipazioni in imprese controllate o collegate di cui all'art. 2359, primo e terzo comma, del codice civile, sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato con la metodologia dettagliata nel prosieguo del paragrafo e già applicata dalla Camera nei precedenti esercizi.

Il comma 8 dell'art. 26 stabilisce che tutte le Altre Partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione a partire dal bilancio chiuso al 31/12/2007.

Il nuovo Regolamento ha pertanto aggiornato i criteri di valutazione.

La circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n.3622/C del 05/02/2009, con l'allegato documento n.2, ha fornito specifiche indicazioni dei sopra indicati criteri, nei termini sotto riportati, applicati dall'Ente Camerale.

Partecipazioni in imprese collegate e controllate:

- sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dallo Stato Patrimoniale dell'ultimo bilancio approvato dalle stesse imprese (art.26 comma 7 del Regolamento);
- quando la partecipazione è iscritta per la prima volta può essere iscritta al costo di acquisto se esso è superiore all'importo della corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dell'impresa, purché ne siano indicate le ragioni in nota integrativa (art.26, comma 7 del Regolamento);
- negli esercizi successivi a quello di prima iscrizione le eventuali "plusvalenze" derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, rispetto al valore iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, sono accantonate in una apposita voce del patrimonio netto denominata "Riserve da partecipazioni". Le eventuali minusvalenze sono imputate direttamente alla voce "Riserve da partecipazioni"; ove detta riserva fosse inesistente o non capiente la minusvalenza o la differenza non coperta è iscritta in conto economico alla voce "Svalutazione da partecipazioni" (art. 26, comma 7 del regolamento);
- in presenza di più partecipazioni in imprese controllate o collegate il metodo del patrimonio netto è applicato ad ogni singola partecipazione;
- nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione è azzerata. In tal caso la Camera di Commercio deve tenere conto, a meno che non sia stato formalmente deliberato l'abbandono della partecipazione, delle ulteriori perdite presunte di propria pertinenza, rilevando un accantonamento a fondo rischi ed oneri in apposita voce 9d) "Altri accantonamenti" del Conto Economico;
- il metodo del patrimonio netto deve essere abbandonato qualora la Camera di Commercio abbia perso l'"influenza notevole" sull'impresa partecipata: in tale caso la partecipazione deve essere valutata al costo, a norma dell'articolo 26, comma 8, del Regolamento. Il valore della partecipazione iscritto nell'ultimo bilancio valutato secondo il metodo del patrimonio netto è assunto quale primo valore di costo.

Altre partecipazioni:

- sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (articolo 26, comma 8, del Regolamento) a partire dall'esercizio 2007 (articolo 74, comma 1, del Regolamento). Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che non si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione;
- la svalutazione delle partecipazioni, verificatesi per effetto di una perdita durevole di valore rispetto al costo, è iscritta a Conto Economico alla voce "Svalutazione da Partecipazioni" con contropartita contabile la rettifica del valore della partecipazione; per le partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate, ai sensi dell'articolo 25 del Decreto Ministeriale 23 luglio 1997 n. 287 con il metodo del patrimonio netto, il Regolamento non detta un criterio di diritto intertemporale. E' necessario pertanto considerare per le stesse il valore dell'ultima valutazione, effettuata applicando il metodo del patrimonio netto come primo valore di costo alla data di entrata in vigore del Regolamento.

In sintesi l'Ente ha valutato le partecipazioni, come sopra indicato, classificandole come:

Partecipazioni in imprese controllate e collegate:

Le partecipazioni in imprese controllate sono quelle nelle quali la Camera di Commercio “dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell’assemblea ordinaria” (art.2359, primo comma del codice civile).

Sono considerate società collegate, sempre secondo l’art. 2359 cod. civ., le società sottoposte ad influenza notevole allorché nell’assemblea ordinaria può essere esercitato almeno 1/5 dei voti ovvero 1/10 se la società ha azioni quotate in borsa.

Altre partecipazioni

Tali partecipazioni sono quelle diverse dalle controllate e collegate e, se già esistenti, sono stati confermati per l’anno 2013 i valori di iscrizione al 2007 corrispondenti ai saldi derivanti dall’applicazione del metodo della quota di patrimonio netto all’1/1/2007, data di entrata in vigore del Regolamento. Le partecipazioni acquistate dal 2008 in poi sono state iscritte al costo come indicato dal comma 8 dell’art. 26. Tale valutazione considera comunque l’eventuale presenza di perdite durevoli di valore.

Le partecipazioni in consorzi sono espone al loro valore di costo, non trattandosi di quote di possesso in società.

CREDITI DI FINANZIAMENTO

Sono valutati in bilancio al presumibile valore di realizzo ed iscritti al netto dei relativi fondi rettificativi se esistenti.

RIMANENZE DI MAGAZZINO

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, così come previsto dall’art. 26 comma 12 del D.P.R. 254/2005, e il valore di realizzazione desumibile dall’andamento del mercato; il minor valore derivante dall’applicazione dei prezzi di mercato non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi.

CREDITI

Sono valutati in bilancio al presumibile valore di realizzo ed iscritti al netto dei relativi fondi rettificativi, come previsto dall’art. 26 comma 10 del D.P.R. 254/2005. I crediti originati da proventi sono iscritti a bilancio se maturati i relativi ricavi; i crediti sorti per ragioni diverse sono stati iscritti a bilancio solo in presenza di un idoneo titolo giuridico al credito e nel caso in cui rappresentino effettivamente obbligazioni di terzi verso l’Ente. I crediti sono cancellati dopo che siano stati esperiti tutti gli atti per ottenerne la riscossione; tali atti sono esclusi se la stima del costo per tale esperimento supera l’importo da recuperare. Per quanto riguarda il credito per il diritto annuale si è data applicazione al sopra indicato Documento n. 3 della Circolare Ministeriale n. 3622/C, ai punti 1.2.1), 1.2.2) e 1.2.3), relativi alla determinazione del provento e del credito da diritto annuale e delle relative sanzioni ed interessi da ritardato pagamento.

In particolare, come previsto dal punto 1.2.5), dall’esercizio 2009, per la determinazione degli importi di cui sopra è stato definito un sistema informativo che ha consentito la contabilizzazione del credito per singola impresa da parte della società di informatica “Infocamere”. Tale sistema informativo ha permesso di determinare il ricavo verso le imprese inadempienti secondo i parametri di fatturato, commentati nel punto relativo ai crediti da Diritto Annuale, e non in base all’importo minimo dovuto.

Con riferimento alla determinazione del valore di presumibile realizzo si è tenuto conto delle stime determinate secondo quanto indicato al punto 1.2.7) e 1.4.4), del citato documento n. 3, dove è indicato che l’accantonamento al fondo svalutazione crediti deve

tener conto della percentuale media di diritto non riscosso con riferimento agli ultimi due ruoli emessi: *“la percentuale è calcolata al termine dell’anno successivo a quello di emissione”*.

DEBITI

Sono rilevati al loro valore di estinzione come disposto dall’art. 26 comma 11 del D.P.R. 254/2005.

RATEI E RISCONTI

Sono determinati secondo il criterio dell’effettiva competenza economico-temporale dell’esercizio.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell’esercizio non è determinabile l’ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla composizione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l’ammontare del relativo onere.

FONDO I.F.R. /T.F.R.

Rappresenta l’effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo è composto dal totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in servizio alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell’ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo maturato a favore del personale dei ruoli del Ministero dell’Industria, del Commercio e dell’Artigianato, in servizio presso l’Ufficio Metrico Provinciale e trasferito nel 2000 alla Camera di Commercio di Napoli ai sensi dell’art. 2, comma 1 del D.P.C.M. del 6/7/1999, viene rivalutato in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

I prestiti concessi su indennità di fine rapporto, comprensivi degli interessi maturati, sono evidenziati nella voce prestiti ed anticipazioni al personale tra le attività dello Stato Patrimoniale.

IMPOSTE SUL REDDITO

Sono calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti ed iscritte tra i debiti tributari. Non sussistono i presupposti per lo stanziamento di imposte anticipate o differite.

RICONOSCIMENTO PROVENTI ED ONERI

I proventi e gli oneri vengono riconosciuti in base alla competenza economica temporale. Circa i proventi da diritto annuale si rimanda al criterio di valutazione dei crediti.

DIVIDENDI

Sono contabilizzati quando ne è certa l’attribuzione che coincide solitamente con la delibera di distribuzione da parte della partecipata (principio della competenza).

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine iscritti in bilancio al 31/12/2013 evidenziano accadimenti gestionali che, pur non influenzando quantitativamente sul patrimonio e sul risultato economico al momento della loro iscrizione, possono produrre effetti in futuro. Tali accadimenti, generalmente riconducibili ad operazioni non ancora realizzate, comportano, nel momento della loro imputazione a competenza, la diminuzione del conto d'ordine e la movimentazione del conto economico o patrimoniale. I conti d'ordine risultano iscritti secondo quanto disciplinato dal documento n. 2 allegato alla circolare 3622/C. Tale documento richiama, tra l'altro, l'articolo 22, comma 3, del Regolamento che cita: "ai fini dell'iscrizione nello stato patrimoniale degli elementi patrimoniali e della rappresentazione dei conti d'ordine si applicano i commi secondo e terzo dell'articolo 2424 e l'articolo 2424-bis del codice civile".

L'art. 2424, comma 3, del codice civile prevede che *"in calce allo stato patrimoniale devono risultare le garanzie prestate direttamente o indirettamente distinguendosi tra fidejussioni, avalli, altre garanzie personali e garanzie reali, ed indicando separatamente per ciascun tipo, le garanzie prestate a favore di imprese controllate e collegate, nonché di controllanti e di imprese sottoposte al controllo di queste ultime; devono inoltre risultare gli altri conti d'ordine"*.

L'articolo 23, comma 1, lettera i), del Regolamento stabilisce che nella nota integrativa sia indicata la composizione dei conti d'ordine e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

I conti d'ordine sono classificati in: rischi, impegni e beni di terzi.

Quelli appartenenti alla categoria dei rischi sono quelli indicati dall'articolo 2424, comma 3, del codice civile. In questo ambito si segnalano le garanzie prestate, direttamente o indirettamente, dalla Camera di Commercio per debiti altrui.

I conti d'ordine appartenenti alla categoria degli impegni comprendono: i contratti e le obbligazioni ad esecuzione differita o aventi durata pluriennale e le gare bandite e non aggiudicate alla scadenza dell'esercizio limitatamente agli importi non ancora assegnati o aggiudicati.

Non sono da iscrivere fra i conti d'ordine gli impegni assunti dalla Camera di Commercio con carattere di continuità, i contratti di lavoro subordinato e gli impegni il cui valore non è quantificabile da illustrare in nota integrativa.

I beni di proprietà di terzi, qualora esistenti, che si trovano nella disponibilità della Camera di Commercio a titolo gratuito sono iscritti fra i conti d'ordine appartenenti alla categoria dei beni di terzi.

I beni di proprietà della Camera messi a disposizione di terzi a titolo gratuito sono iscritti nell'attivo patrimoniale della Camera di Commercio e nella nota integrativa deve essere specificato il vincolo di destinazione.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

A seguito della delibera n. 64 del 9 novembre 2000 la Giunta Camerale in applicazione dell'art. 7 del CCNL 1998/2001 ha provveduto all'inquadramento di tutto il personale camerale in quattro fasce (A-B-C-D) ripartite per categoria.

L'organico camerale, ripartito per fascia, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

ORGANICO	/ /	/ /	VARIAZIONI
DIRIGENTI	4	4	0
FASCIA D	19	19	0
FASCIA C	48	48	0
FASCIA B	15	15	0
FASCIA A	5	7	-2
TOTALI			

Nel corso dell'esercizio 2013 non sono state assunte nuove unità e sono state collocate a riposo 2 unità di Fascia A (a tempo indeterminato). Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del comparto Enti Locali.

ATTIVO

A IMMOBILIZZAZIONI

Sa a / /	Sa a / /	Va a
50.137.277	49.859.698	277.579

a I a a

Sa a / /	Sa a / /	Va a
13.000	11.493	1.507

L'importo sopra esposto fa riferimento ai software acquistati ed in uso presso l'Ente camerale.

D c	I
Costo storico	25.028
Ammortamenti esercizi precedenti	-13.535
Sa a / /	.
Acquisizioni dell'esercizio	14.756
Cessioni, svalutazioni, rettifiche	-1.168
Riduzione fondo ammortamento	1.168
Ammortamenti dell'esercizio	-13.249
Sa a / /	.

b Ma a

Sa a / /	Sa a / /	Va a
26.341.378	27.534.326	-1.192.949

Immobili

Gli immobili sono stati iscritti al prezzo di acquisto comprensivi degli oneri di diretta imputazione.

Quelli acquisiti fino al 31/12/2006 sono stati iscritti al maggiore tra il costo originario di acquisto ed il valore della rendita catastale determinato ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni.

La voce si riferisce ai fabbricati istituzionali della sede di via Sant'Aspreno, della Borsa Merci e del Centro Direzionale comprensivi delle migliorie apportate nel corso del 2013 e alle immobilizzazioni in costruzione relative all'acquisto di n.10 moduli del Polo Tecnologico dell'Ambiente (Determina n.46 del 28/10/2009).

Descrizione	Importo
Costo storico	53.241.718
Ammortamenti esercizi precedenti	-26.094.725
Saldo al 31/12/2012	27.146.993
Acquisizioni dell'esercizio	0
Manutenzioni straordinarie di diretta imputazione	395.194
Cessioni, svalutazioni, rettifiche	0
Riduzione fondo ammortamento	0
Ammortamenti dell'esercizio	-1.567.107
Saldo al 31/12/2013	25.975.080

Il valore di € 25.975.080 è composto da: € 1.400.000 quale acconto per l'acquisto di n. 10 moduli del Polo Tecnologico allocati nella voce "immobilizzazioni in costruzione" e da € 24.575.080 relativi agli immobili camerali dettagliati nella tabella che segue:

	Borsa Merci	Sede	C.D. Napoli	Totali
Costo storico	15.859.202	24.046.599	11.935.917	51.841.718
Amm. es. prec.	7.554.354	11.589.179	6.951.192	26.094.725
Saldo 2012	8.304.849	12.457.419	4.984.725	25.746.993
Increment. 2013	192.536	89.234	113.423	395.194
Cessioni e riclassifiche 2013	-	-	-	-
Riduz. fondo	-	-	-	-
Amm. 2013	481.552	724.075	361.480	1.567.107
Saldo 2013	8.015.833	11.822.579	4.736.668	24.575.080

Gli incrementi dell'esercizio sono relativi agli interventi effettuati presso i locali della Sede, della Borsa Merci e del Centro Direzionale.

Impianti

Impianti – Impianti generici

Descrizione	Importo
Costo storico	27.025
Ammortamenti esercizi precedenti	-17.722
Saldo al 31/12/2012	9.303
Acquisizione dell'esercizio	0
Cessioni e/o radiazioni dell'esercizio	0
Riduzione fondo ammortamento per cessioni e/o radiazioni	0
Ammortamenti dell'esercizio	-2.410
Saldo al 31/12/2013	6.893

Attrezzature non informatiche

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
11.276	17.413	-6.137

La voce viene così dettagliata:

- Macchine ordinarie d'ufficio

Descrizione	Importo
Costo storico	780.129
Ammortamenti esercizi precedenti	-780.115
Saldo al 31/12/2012	14
Acquisizione dell'esercizio	0
Cessioni e/o radiazioni dell'esercizio	0
Riduzione fondo ammortamento per cessioni e/o radiazioni	0
Ammortamenti dell'esercizio	-14
Saldo al 31/12/2013	0

- Macchinari apparecchi e attrezzatura varia

Descrizione	Importo
Costo storico	356.895
Ammortamenti esercizi precedenti	-339.495
Saldo al 31/12/2012	17.399
Acquisizione dell'esercizio	774
Cessioni e/o radiazioni dell'esercizio	0
Riduzione fondo ammortamento per cessioni e/o radiazioni	0
Ammortamenti dell'esercizio	-6.898
Saldo al 31/12/2013	11.276

- Altre immobilizzazioni tecniche

Descrizione	Importo
Costo storico	53.850
Ammortamenti esercizi precedenti	-53.850
Saldo al 31/12/2012	0
Acquisizione dell'esercizio	0
Cessioni e/o radiazioni dell'esercizio	0
Riduzione fondo ammortamento per cessioni e/o radiazioni	0
Ammortamenti dell'esercizio	0
Saldo al 31/12/2013	0

- Attrezzature ufficio metrico

Descrizione	Importo
Costo storico	11.940
Ammortamenti esercizi precedenti	-11.940
Saldo al 31/12/2012	0
Acquisizione dell'esercizio	0
Cessioni e/o radiazioni dell'esercizio	0
Riduzione fondo ammortamento per cessioni e/o radiazioni	0
Ammortamenti dell'esercizio	0
Saldo al 31/12/2013	0

Attrezzature informatiche- *Macchine ufficio elettromeccaniche ed elettroniche*

Descrizione	Importo
Costo storico	1.087.387
Ammortamenti esercizi precedenti	-1.020.653
Saldo al 31/12/2012	66.734
Acquisizione dell'esercizio	40.339
Cessioni e/o radiazioni dell'esercizio	-110.530
Riduzione fondo ammortamento per cessioni e/o radiazioni	109.744
Ammortamenti dell'esercizio	-35.480
Saldo al 31/12/2013	70.807

Arredi e Mobili- *Arredamento*

Descrizione	Importo
Costo storico	304.121
Ammortamenti esercizi precedenti	-241.899
Saldo al 31/12/2012	62.222
Acquisizione dell'esercizio	4.892
Cessioni e/o radiazioni dell'esercizio	0
Riduzione fondo ammortamento per cessioni e/o radiazioni	0
Ammortamenti dell'esercizio	-21.254
Saldo al 31/12/2013	45.861

- *Opere d'arte*

Sono state iscritte per la prima volta nel bilancio al 31 dicembre 2000 al costo storico. Si ricorda che nell'anno 2009 è stato acquistato un presepe artistico e relativo scenario per un totale di € 162.400 all'interno del progetto promozionale eseguito in concerto con la Provincia di Napoli, come dal protocollo di intesa sottoscritto dalle due istituzioni (prot. 46359 del 27/11/2009, Allegato alla Del. 131 del 27/11/2009). Il valore relativo all'acquisizione dell'opera d'arte è stato inserito nel patrimonio camerale rilevando in contropartita il contributo in c/capitale elargito interamente dall'Amministrazione Provinciale di Napoli iscritto tra i risconti passivi. Tale tecnica di rilevazione è stata scelta, ancorché il cespite non sia soggetto ad ammortamento, per evidenziare il valore dell'opera inclusa nel patrimonio della Camera.

Descrizione	Importo
Costo storico	176.350
Ammortamenti esercizi precedenti	0
Saldo al 31/12/2012	176.350
Acquisizione dell'esercizio	0
Cessioni e/o radiazioni dell'esercizio	0
Saldo al 31/12/2013	176.350

A

Autovetture, motoveicoli

D	I
Costo storico	60.007
Ammortamenti esercizi precedenti	-59.807
Acquisizione dell'esercizio	0
Cessioni e/o radiazioni dell'esercizio (storno Cespite)	-59.207
Cessioni e/o radiazioni dell'esercizio (storno F.do amm.to)	59.207
Ammortamenti dell'anno	-200

Nel corso dell'anno sono state dismesse due autovetture (Lancia K ed Alfa Romeo 166) come previsto nella relativa determina n. 105 del 4 marzo 2013.

D	I
Acquisizione dell'esercizio	0

		V
23.782.899	22.313.878	1.469.020

Nella voce "Immobilizzazioni finanziarie" sono comprese partecipazioni, quote e prestiti ed anticipazioni attive. Non sono iscritti in bilancio altri investimenti mobiliari.

		V
18.345.717	19.936.726	-1.591.009

Per la valutazione delle partecipazioni si rimanda a quanto espressamente indicato nei criteri di valutazione.

Di seguito si elencano le partecipazioni camerali secondo quanto previsto dalla già citata circolare 3622/C del 05 febbraio 2009.

Partecipazioni in imprese controllate

		V
921.487	858.754	62.733

Sulla base delle visure degli assetti proprietari e dell'influenza effettivamente esercitata, l'Ente Camerale detiene il controllo della Borsa Immobiliare di Napoli S.r.l., della Società Napoli Congressi S.p.A., della Società Recupero Crediti S.r.l.

Le partecipazioni in imprese controllate sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto, risultante dall'ultimo bilancio approvato al 31/12/2013.

Di seguito si elencano le quote di partecipazione in imprese controllate dell'Ente:

NAPOLI CONGRESSI SPA (versamento in c/futuro aumento)					100.001	100.001	100.001	100.001	0
BORSA IMMOBILIAR E DI NAPOLI S.R.L. UNIPERSONA LE	200.000	200.000	200.000	100%	141.992	141.992	212.722	212.722	70.730
SOCIETA' RECUPERO CREDITI S.R.L.	350.000	350.000	350.000	100%	334.953	334.953	334.954	334.954	1
TOTALE									

L'Ente camerale detiene il controllo della **Società Napoli Congressi Spa, Borsa Immobiliare Srl, Recupero crediti Srl.**

Le partecipazioni in imprese controllate sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto dell'ultimo bilancio approvato al 31/12/2013

Si segnala :

- con riferimento alla partecipazione nella società **Napoli Congressi Spa** il Patrimonio Netto esposto in Bilancio include il versamento effettuato dall'Ente in data 12/06/2006 nelle casse della stessa società, dell'importo di € 100.001, a fronte di un futuro aumento di capitale sociale .

Il Bilancio espone un Patrimonio Netto di € 365.080 al netto dei futuri aumenti, il valore effettivo della quota dell'Ente pari al 75% è di € 273.810. Si è proceduto a rilevare una svalutazione di € 7.998 quale differenza tra il valore effettivo 2012 di € 281.808 e quello 2013 di € 273.810, imputando € 7.998 a Svalutazione da Partecipazione.

- Con riferimento alla partecipazione nella società **I U**, il Bilancio 2013 espone un Patrimonio Netto di € 212.722; è stata rilevata una Rivalutazione da Partecipazione pari a € 70.730 quale differenza tra valutazione al Patrimonio Netto 2012 (€ 141.992) rispetto al Patrimonio Netto 2013 (€ 212.722).

La differenza è stata imputata al Fondo riserva da partecipazione come previsto dai principi contabili.

- Con riferimento alla società **R C**, il bilancio 2013 espone un Patrimonio Netto pari a € 334.954 e si differenzia da quello del 2012 solo per € 1,00.

Partecipazioni in imprese collegate

Sono considerate collegate le partecipazioni nelle quali l'Ente, pur non possedendo la quota di maggioranza, esercita un'influenza notevole. Sono iscritte in bilancio per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato.

CDG Napoli s.r.l	410.000	135.000	1	33%	0	135.000	0
	10.000	2.500	1	25%			2.500
ACN SRL- CONTRIBUTO O AUMENTO CAPITALE	1.634.000				38.838		7.209,50

- Con Delibera n.181 del 09/11/2012 la Giunta Camerale aveva espresso parere favorevole alla partecipazione nella (Città del Gusto) mediante sottoscrizione del 33% del Capitale Sociale. In data 13/12/2012 l'Assemblea della Società aveva deliberato l'aumento del Capitale da € 275.000,00 a € 410.000,00 (€135.000,00) per consentire l'ingresso della CCIAA di Napoli nella Compagine Sociale e la variazione della denominazione in .
- In data 29/11/2013 con assemblea straordinaria innanzi al Notaio Paolo Guida, si era costituita la società CDG Srl con la presenza dell'intero capitale sociale (Gambero Rosso 67,07% e CCIAA di Napoli 32,93%) per deliberare l'approvazione del Bilancio 2012 ed i Provvedimenti ai sensi dell'art.2482 ter.
- Successivamente, nell'anno 2013 , le vicende societarie hanno portato all'azzeramento del capitale sociale e all'offerta ai soci della sottoscrizione di un nuovo aumento; l'Ente ha ritenuto opportuno l'uscita dalla compagine sociale.
A tal fine si è proceduto a svalutare interamente la partecipazione nella società' per € 135.000 imputandola nel conto economico alla voce "Svalutazione da Partecipazioni".

In riferimento alla partecipazione nella società ACN SRL, si precisa quanto segue:

- Nel corso dell'anno 2013 la Camera ha acquistato le quote di partecipazione appartenenti: alla Società Uniservizi Srl per € 1.000, Regione Campania € 500, Amministrazione Provinciale di Napoli € 500, Comune di Napoli €500,00 e ha versato un contributo in conto capitale per € 1.634.000,; inserito dalla società in un fondo di riserva del Patrimonio netto.
- Al 31/12/2013, il Bilancio d'esercizio della società ACN chiude con una perdita di € 1.531.886, completamente coperta con la riserva esistente all'interno del Patrimonio netto. Si è reso, quindi, necessario procedere alla svalutazione dell'intera partecipazione per € 1.626.791.

Altre Partecipazioni

14.453.425	14.473.287	-19.862

Si segnala in particolare:

- Sono state rilevate Svalutazioni da Partecipazioni a seguito di una verifica sugli andamenti annuali delle partecipate. Per quanto riguarda la partecipata **Na O a SCPA L a** il suo valore di iscrizione è stato svalutato per €. 12.962,45; per ciò che concerne **l'A a a P a a a**, la svalutazione ammonta all'intero valore rilevato nel Bilancio camerale.

Partecipazioni in consorzi fondazioni

<i>aldo al</i>	<i>aldo al</i>	<i>aria ioni</i>
2.961.096	4.469.685	-1.508.590

La voce partecipazioni in consorzi include gli importi riguardanti i conferimenti a capitale e/o fondi di dotazione di consorzi.

Di seguito l'elenco delle quote in consorzi:

TECHNAPOLI	824.685	824.685			824.685
FONDAZIONE TEATRO DI SAN CARLO	1.800.000	1.800.000		1.168.189	631.811
FONDAZIONI TEATRO SAN CARLO ACQUISTI 2012		1.800.000		1.080.777	719.223
FONDAZIONI TEATRO SAN CARLO ACQUISTI 2013			740.376		740.376
ASSOCIAZIONE MEDIACAMPANIA ACQUISTI 2012		25.000			25.000
FONDAZIONE CASTEL CAPUANO ACQUISTI 2012		20.000			20.000

Si segnala in particolare:

- Nel corso del 2013 è stata pagata la terza tranche dell'apporto patrimoniale al Teatro San Carlo come Delibera di Giunta n. 104 del 08/07/2011.
- A tal proposito, con determina Dirigenziale n. 585 del 27/12/2013, la Camera ha riscontrato che lo Statuto della Fondazione prevede le modalità di partecipazione dei fondatori privati, il cui apporto complessivo al patrimonio per almeno due anni consecutivi non può essere inferiore all'8 per cento del totale dei finanziamenti statali erogati per la gestione dell'attività della fondazione.
- Considerato l'impianto normativo di riferimento portato dal D. lgs 367/1996 e dallo Statuto della Fondazione, è consentito agli enti pubblici di acquisire la qualifica di socio fondatore con diritto di nomina di un componente del CDA a fronte di un impegno, almeno biennale, alla contribuzione sia al patrimonio, sia alle spese di gestione, in misura dell'8% dei contributi che la stessa Fondazione riceve dallo Stato.

- Alla luce di quanto sopra esposto si è proceduto a svalutare l' apporto nella Fondazione per il 2011 per un importo pari a € 1.168.188,67 (contributo alla gestione) e per l'anno 2012 per € 1.080.776,68 (contributo alla gestione). Per l'anno in corso l'ente ha erogato € 740.375,52 in conto patrimonio e € 1.059.624,48 in conto gestione.

Altri in estimenti Mobiliari Fondo Garanzia Fidi PMI /le Banche

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	variazioni
3.000.000	0	3.000.000

Si è provveduto alla costituzione di un fondo di € 3.000.000,00 avente lo scopo di garantire il sistema bancario per le attività tese a facilitare la concessione di futuri crediti alle imprese come da Delibera di Giunta n. 182 del 13/12/2013.

Prestiti ed anticipazioni attive

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	variazioni
2.437.182	2.377.152	60.030

La voce iscritta in bilancio, esigibile oltre i 12 mesi, si riferisce a crediti per prestiti concessi al personale dipendente nella forma di anticipazioni sull'indennità di anzianità. La possibilità di concedere anticipazioni al personale è prevista dall'art. 85 del regolamento tipo delle Camere di Commercio approvato con D.L. 12/07/1982 e successive modificazioni. Il tasso d'interesse applicato è stato sino all'8/12/2004 pari al 3,5%, in conformità al Decreto 11/03/1999; a decorrere dal 9/12/2004 il tasso d'interesse annuo, che il personale camerale è tenuto a corrispondere sui prestiti relativi all'indennità di anzianità e ai fondi di previdenza, è fissato nella misura dell'1,5% semplice, ai sensi del D.M. 22/11/2004, pubblicato in G.U. 288 del 9/12/2004.

L'importo di € 2.437.182 è così composto:

- € 242.446 per prestiti con estinzione a fine servizio, di cui € 125.365 in conto capitale ed € 117.081 per interessi;
- € 2.194.736 con estinzione a fine servizio in applicazione del D.M. 245 del 20/04/1995.

B ATTI O CIRCOLANTE

d Rimanenze

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	variazioni
8.554	14.484	-5.930

Le rimanenze dell'Ente sono costituite dai carnet ATA, dalla carta filigranata, dai bollini ordinari e dai buoni pasto per il personale camerale oltre al materiale di cancelleria esistente in magazzino al 31/12/2013. I criteri di valutazione sono indicati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

a Crediti di funzionamento

Di seguito dettagliamo i crediti di funzionamento.

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	variazioni
Crediti da diritto annuale	153.677.022	136.997.222	16.679.800
- Fondo svalutazione crediti da D.A.	- 148.629.209	- 132.870.320	- 15.758.890
Crediti per sanzioni da D.A.	36.329.964	30.888.680	5.441.284
- Fondo svalutazione crediti sanzioni da D.A.	- 31.324.272	- 26.297.673	- 5.026.599
Crediti per interessi moratori su D.A.	6.213.025	4.893.476	1.319.549
- Fondo svalutazione crediti interessi da D.A.	- 5.897.445	- 4.669.458	- 1.227.987
Crediti da diritto annuale	10.369.085	8.941.928	1.427.158
Crediti v/organismi nazionali	1.647.267	1.861.191	- 213.923
Crediti v/organismi comunitari	-	-	-
Fondo svalutazione crediti v/org. naz. e comunitari	- 380.222	-	380.222
Crediti /or anismi e ist. nazionali e comunitarie	1.267.046	1.861.191	594.145
Crediti v/oraganismi sistema camerale	32.720	632.915	- 600.195
Crediti v/Aziende Speciali	92.774	187.087	- 94.313
Crediti /or anismi del sistema camerale	125.494	820.002	694.508
Crediti per servizi c/terzi	207.602	681.920	- 474.318
Fondo svalutazione crediti per servizi c/terzi	-	225.000	225.000
Crediti per servizi c/terzi	207.602	456.920	249.318
Crediti v/clienti	1.970.515	949.778	1.020.737
Crediti v/clienti per proventi diversi	27.754	87.047	- 59.294
Fondo svalutaz. crediti v/clienti per proventi diversi	- 14.450	- 14.450	-
Crediti / clienti	1.983.819	1.022.375	961.443
Crediti diversi	539.536	290.725	248.811
Fondo svalutazione crediti diversi	-	201.120	201.120
Crediti v/Erario a rimborso	404	-	404
Erario C/ ritenute da recuperare	258	258	-
Erario c/ritenute subite	-	-	-
Crediti v/Erario c/IRES	21.412	31.918	- 10.507
Erario c/IVA	4.161	11.426	- 7.266
Cauzioni date a terzi	9.765	12.973	- 3.208
Crediti v/Inail	915	4.839	- 3.923
Note credito da ricevere	133.650	-	133.650
Partite attive da incassare	5.310	484.416	- 479.106
Fondo svalutazione partite attive da incassare	- 5.000	- 5.000	-
Crediti diversi v/dipendenti	104.442	142.691	- 38.249
Crediti v/Aziende Speciali per avanzo da riversare	44.125	-	35.136
Crediti v/altri enti per tfr da recuperare	122.520	122.520	-
Crediti v/partecipate in liquidazione	2.747	2.747	-
Crediti da altre CCIAA per Diritto Annuale	137.571	91.201	46.370
Crediti di ersi	1.121.816	998.583	123.233
Fornitori c/anticipi	-	-	-
Anticipi a fornitori			
Totale	15.074.862	14.100.999	973.864

Crediti da diritto annuale

La circolare 3622/C del 5 febbraio 2009, approvata dalla commissione istituita dall'art. 74 del DPR 254/2005 per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili contenuti nel regolamento, in coerenza con la natura e le funzioni dei soggetti disciplinati, ha chiarito i criteri di determinazione del diritto annuale di competenza dell'esercizio e della quota d'accantonamento al fondo svalutazione crediti, ai quali le Camere di Commercio sono tenute ad adeguarsi.

La circolare, al punto 1.2) del documento 3, afferma che: “

-

- per le imprese in amministrazione straordinaria applicate ai titolari di crediti derivanti da rapporti di credito a medio e lungo termine e per le imprese nei settori di attività di interesse pubblico in amministrazione straordinaria, in attesa di essere determinati i titolari dei crediti derivanti da rapporti di credito a medio e lungo termine.

Il credito da diritto annuale, al 31/12/2013, risulta così composto:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
DIRITTO ANNUALE 1994	1.456.483,83	1.457.937,83	- 1.454,00
DIRITTO ANNUALE 1995	5.993.461,93	5.997.354,94	- 3.893,01
DIRITTO ANNUALE 1996	5.732.267,23	5.735.145,29	- 2.878,06
DIRITTO ANNUALE 1997	2.824.512,26	2.831.225,98	- 6.713,72
DIRITTO ANNUALE 1998	4.445.819,65	4.448.980,10	- 3.160,45
DIRITTO ANNUALE 1999	6.185.677,79	6.189.629,04	- 3.951,25
DIRITTO ANNUALE 2000	4.377.480,05	4.383.357,14	- 5.877,09
DIRITTO ANNUALE 2001	763.363,73	809.180,17	- 45.816,44
DIRITTO ANNUALE 2002	-	-	-
DIRITTO ANNUALE 2003	2.137.796,09	2.222.010,62	- 84.214,53
DIRITTO ANNUALE 2004	2.593.586,55	2.691.871,19	- 98.284,64
DIRITTO ANNUALE 2005	3.452.033,20	3.560.790,00	- 108.756,80
DIRITTO ANNUALE 2006	9.611.511,08	9.700.150,70	- 88.639,62
DIRITTO ANNUALE 2007	10.945.853,46	11.059.156,40	- 113.302,94
DIRITTO ANNUALE 2008	11.246.289,53	11.407.208,27	- 160.918,74
DIRITTO ANNUALE 2009	14.105.122,96	14.308.635,04	- 203.512,08
DIRITTO ANNUALE 2010	14.694.568,43	15.084.834,51	- 390.266,08
DIRITTO ANNUALE 2011	15.742.913,70	15.945.785,95	- 202.872,25
DIRITTO ANNUALE 2012	17.213.704,43	19.163.968,96	- 1.950.264,53
DIRITTO ANNUALE 2013	20.154.575,92	-	20.154.575,92
TOTALE	153.677.021,82	136.997.222,13	16.679.799,69

Le variazioni intervenute nel credito sono da imputarsi :

- per le annualità di credito dal 1994 al 2007 dagli incassi registratisi nel corso dell'esercizio 2013;
- per le annualità di credito 2008 e 2009 le variazioni intervenute sono da iscriversi, alla somma algebrica degli incassi e al maggior credito rilevato in seguito alla rilevazione degli ulteriori interessi relativi alle posizioni inserite nel ruolo (anche suppletivo) divenuto esecutivo nel corso del 2012;
- per le annualità di credito 2010/2012: le variazioni sono originate dagli incassi registratisi nel corso dell'esercizio 2013. Inoltre, le variazioni intervenute, sono dovute alle modifiche apportate "automaticamente" dall'interfacciamento fra i sistemi di gestione del Diritto Annuale e i sistemi contabili. Annualmente la società Infocamere e l'Agenzia delle Entrate, combinando i propri archivi, generano un flusso informativo che fornisce all'Ente una serie di informazioni il cui esito è quello di modificare,

attualizzandolo, l'importo dei crediti per le annualità 2009 e successive. Tutto ciò si concretizza in una serie di scritture di rettifica.

- per l'annualità di credito 2013 la variazione è dovuta alla rilevazione del credito di competenza dell'anno. Nello specifico, per l'anno 2013 in base ai dati forniti dal sistema informatico, che raccoglie tutte le posizioni riguardanti il diritto annuale - messo a disposizione da Infocamere S.c.p.a. - la Camera di Commercio di Napoli ha iscritto un credito da Diritto annuale per l'anno 2013 pari a € 20.154.575,92. Tale importo si riferisce esclusivamente al diritto annuale di competenza 2013 non versato dagli operatori economici tenuti al pagamento.

oo o l io0 ii ii o oo l

Il fondo svalutazione crediti da diritto annuale al 31/12/2013 risulta così composto:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
F.DO SVALUTAZIONE DIRITTO ANNUALE 1994	1.456.483,83	1.457.937,83	- 1.454,00
F.DO SVALUTAZIONE DIRITTO ANNUALE 1995	5.993.461,93	5.997.354,94	- 3.893,01
F.DO SVALUTAZIONE DIRITTO ANNUALE 1996	5.732.267,23	5.735.145,29	- 2.878,06
F.DO SVALUTAZIONE DIRITTO ANNUALE 1997	2.824.512,26	2.831.225,98	- 6.713,72
F.DO SVALUTAZIONE DIRITTO ANNUALE 1998	4.445.819,65	4.448.980,10	- 3.160,45
F.DO SVALUTAZIONE DIRITTO ANNUALE 1999	6.185.677,79	6.189.629,04	- 3.951,25
F.DO SVALUTAZIONE DIRITTO ANNUALE 2000	4.377.480,05	4.383.357,14	- 5.877,09
F.DO SVALUTAZIONE DIRITTO ANNUALE 2001	763.363,73	809.180,17	- 45.816,44
F.DO SVALUTAZIONE DIRITTO ANNUALE 2002	-	-	-
F.DO SVALUTAZIONE DIRITTO ANNUALE 2003	2.137.796,09	2.222.010,62	- 84.214,53
F.DO SVALUTAZIONE DIRITTO ANNUALE 2004	2.593.586,55	2.691.871,19	- 98.284,64
F.DO SVALUTAZIONE DIRITTO ANNUALE 2005	3.452.033,20	3.560.790,00	- 108.756,80
F.DO SVALUTAZIONE DIRITTO ANNUALE 2006	9.511.468,53	9.599.185,53	- 87.717,00
F.DO SVALUTAZIONE DIRITTO ANNUALE 2007	10.787.703,07	10.899.368,96	- 111.665,89
F.DO SVALUTAZIONE DIRITTO ANNUALE 2008	11.008.674,79	11.166.193,59	- 157.518,80
F.DO SVALUTAZIONE DIRITTO ANNUALE 2009	13.639.826,91	13.836.625,58	- 196.798,68
F.DO SVALUTAZIONE DIRITTO ANNUALE 2010	13.374.996,19	13.730.216,38	- 355.220,19
F.DO SVALUTAZIONE DIRITTO ANNUALE 2011	14.683.415,60	14.872.634,55	- 189.218,95
F.DO SVALUTAZIONE DIRITTO ANNUALE 2012	16.562.165,72	18.438.612,73	- 1.876.447,02
F.DO SVALUTAZIONE DIRITTO ANNUALE 2013	19.098.476,14	-	19.098.476,14
Totale	148.629.209 24	132.870.319 63	15.758.889 61

Analizzando la composizione del fondo con le relative variazioni si fa presente che:

- le variazioni intervenute nei fondi svalutazione delle annualità dei crediti dal 1994 al 2005, relativi ad annualità ormai interamente svalutate, sono da imputare agli incassi registrati nel 2013 relativi alle annualità in oggetto. L'importo degli incassi è stato portato in diminuzione del relativo fondo, rilevando nel conto economico, una sopravvenienza attiva da diritto annuale;
- le variazioni intervenute nei fondi svalutazione delle annualità dei crediti 2006 e 2007 sono da imputare, analogamente a quanto sopra riferito, agli incassi avvenuti nel corso del 2013 per importi esuberanti rispetto al credito "libero".
- Le variazioni relative all'anno 2008 e 2009 sono da attribuirsi alla somma algebrica degli incassi, alla rilevazione di ulteriori interessi moratori a seguito anche dell'emissione del ruolo suppletivo e al riallineamento del fondo alla percentuale di svalutazione prevista all'epoca sul relativo credito.

- la variazione intervenuta nel fondo svalutazione relativo alle annualità di credito 2010 è da imputarsi alla modifica derivante dal flusso informativo tra Infocamere e l’Agenzia delle Entrate come utilizzo fondo per insussistenza/inesigibilità del credito.
- Relativamente alle annualità 2011 e 2012 la variazione intervenuta nel fondo deriva dalla somma algebrica di diversi fattori: incassi esuberanti rispetto al credito “libero”, utilizzo del fondo per situazioni di credito ormai non più esigibile (solo a titolo esemplificativo, si pensi al caso di fallimenti retroattivi), nonché ai riallineamenti occorsi per mantenere costante la percentuale di credito svalutata.
- riguardo al fondo svalutazione crediti, riferito all’annualità del credito di competenza 2013, si rimanda a quanto esposto relativamente all’accantonamento 2013.

ii 0 ioi ii o 00 l

Il credito per sanzioni da diritto annuale al 31/12/2013 risulta così composto:

CREDITO PER SANZIONI D.A.			
Anno	31/12/2013	31/12/2012	variazioni
2006	3.238.304,71	3.275.203,09	-36.898,38
2007	3.210.823,83	3.249.382,39	-38.558,56
2008	3.862.096,01	3.939.017,20	-76.921,19
2009	4.528.775,94	4.609.367,71	-80.591,77
2010	4.755.173,04	4.885.831,93	-130.658,89
2011	5.110.265,93	5.156.183,01	-45.917,08
2012	5.533.474,56	5.773.695,09	-240.220,53
2013	6.091.050,36	0,00	6.091.050,36
	36.329.964 38	30.888.680 42	5.441.283 96

Le variazioni intervenute nel credito sono da imputarsi a motivazioni diverse a seconda degli anni di riferimento e delle fattispecie riscontrate ed analizzate nel corso della gestione 2013; nello specifico:

- per quanto riguarda le annualità 2006-2007 le variazioni sono a fronte di incassi intervenuti nel 2013;
- per le annualità di credito 2009/2012 le variazioni sono originate dagli incassi registratisi nel corso dell’esercizio 2013 e per le modifiche derivanti dal flusso informativo tra la società Infocamere e l’Agenzia delle Entrate;
- per l’annualità 2013 la rilevazione del credito è stata effettuata calcolando le sanzioni dovute sul credito degli inadempienti.

o0 o l io0 ii 0 ioi ii o 00 l

Il fondo svalutazione crediti per sanzioni da diritto annuale al 31/12/2013 risulta così composto:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
F.DO SVALNE CREDITI PER SANZIONI DA D. A. 2006	2.773.271,29	2.804.870,91	-31.599,63
F.DO SVALNE CREDITI PER SANZIONI DA D. A. 2007	2.767.107,00	2.800.336,99	-33.230,00
F.DO SVALNE CREDITI PER SANZIONI DA D. A. 2008	3.474.302,42	3.543.499,94	-69.197,52
F.DO SVALNE CREDITI PER SANZIONI DA D. A. 2009	3.335.415,41	3.394.770,75	-59.355,34
F.DO SVALNE CREDITI PER SANZIONI DA D. A. 2010	3.446.073,90	3.540.762,40	-94.688,50
F.DO SVALNE CREDITI PER SANZIONI DA D. A. 2011	4.763.278,87	4.806.078,18	-42.799,31
F.DO SVALNE CREDITI PER SANZIONI DA D. A. 2012	5.182.375,60	5.407.354,14	-224.978,54
F.DO SVALNE CREDITI PER SANZIONI DA D. A. 2013	5.582.447,65	0,00	5.582.447,65
TOTALE F.DO S VAL T. CREDITI DA DIRITTO ANN ALE	31.324.272 12	26.297.673 32	5.026.598 81

Analizzando la composizione del fondo con le relative variazioni si fa presente che:

- le variazioni intervenute nei fondi svalutazione delle annualità dei crediti 2006, 2007 2008 e 2009 sono da imputarsi, oltre agli incassi verificatisi nel corso del 2013, anche al riallineamento del fondo eseguito per mantenere la percentuale di svalutazione del credito ai livelli originari.
- Le variazioni intervenute nel fondo svalutazione delle annualità dei crediti 2010, 2011 e 2012 sono da attribuirsi ad una pluralità di fattori: incassi 2013, l'utilizzo del fondo per insussistenza /inesigibilità del credito così come da recepimento del flusso informativo, tra Infocamere e l'Agenzia delle Entrate;
- il fondo svalutazione crediti riferito all'annualità 2013 è stato determinato applicando una percentuale di svalutazione dell'91,65%.

Credito per interessi da diritto annuale

Il credito in oggetto viene calcolato al tasso di interesse legale con maturazione giorno per giorno dalla data di scadenza dei pagamenti. Gli interessi si calcolano e si imputano per competenza, anno per anno, fino alla data di emissione del relativo ruolo. Il credito per interessi da diritto annuale al 31/12/2013 risulta essere, quindi, così composto:

Anno	Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	ariazioni
2006	Interessi su credito 2006	1.029.489,05	1.038.202,74	- 8.713,69
2007	Interessi su credito 2007	896.339,36	904.869,65	- 8.530,29
2008	Interessi su credito 2008	856.910,90	869.624,16	- 12.713,26
2009	Interessi su credito 2009	683.190,80	668.583,16	14.607,64
2010	Interessi su credito 2010	989.165,38	666.555,74	322.609,64
2011	Interessi su credito 2011	879.447,91	513.198,85	366.249,06
2012	Interessi su credito 2012	633.231,18	232.441,02	400.790,16
2013	Interessi su credito 2013	245.250,52	-	245.250,52
		6.213.025 10	4.893.475 32	1.319.549 78

Le variazioni intervenute nel credito per gli anni 2006/2007 sono a seguito degli incassi registrati nell'anno 2013. Le variazioni intervenute nell'anno 2008/2009 afferiscono esclusivamente alle ditte/società inserite nell'emissione del ruolo suppletivo. Inoltre, l'analisi delle variazioni intervenute in tale credito per le annualità 2010/2012 va collegata alle variazioni intervenute nei crediti per interessi a seguito delle modifiche generate dal recepimento del flusso informativo tra la società Infocamere e l'Agenzia delle Entrate.

Fondo Svalutazione Crediti per interessi da diritto annuale

Il fondo svalutazione crediti per interessi da diritto annuale al 31/12/2013 risulta così composto:

Anno	Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	ariazioni
2006	Fondo Svalutazione	1.017.519,18	1.026.131,56	- 8.612,38
2007	Fondo Svalutazione	894.630,20	903.144,59	- 8.514,39
2008	Fondo Svalutazione	784.188,62	795.822,96	- 11.634,34
2009	Fondo Svalutazione	658.009,11	643.939,89	14.069,22
2010	Fondo Svalutazione	924.517,97	622.992,65	301.525,32
2011	Fondo Svalutazione	778.047,55	454.027,01	324.020,54
2012	Fondo Svalutazione	608.598,49	223.399,06	385.199,43
2013	Fondo Svalutazione	231.933,42	-	231.933,42
		5.897.444 54	4.669.457 73	1.227.986 82

Analizzando la composizione del fondo con le relative variazioni si fa presente che:

- le variazioni intervenute nei fondi svalutazione crediti per interessi su diritto 2006/2007/2008, sono relative agli incassi registrati nel 2013;
- le variazioni intervenute nel fondo svalutazione crediti per interessi su diritto 2009, sono da imputarsi alle modifiche derivanti dal recepimento del flusso informativo tra la società Infocamere e l'Agenzia delle Entrate, e legate all'utilizzo del fondo per insussistenza/inesigibilità del credito.
- per quanto riguarda l'imputazione degli interessi maturati nel 2013 a valere sui crediti 2009, 2010, 2011 e 2012, il relativo valore è stato svalutato considerando le percentuali applicate per ogni annualità sul credito residuo rilevato;
- le variazioni intervenute nei fondi svalutazione hanno comportato la rilevazione (per gli anni precedenti il 2013) di sopravvenienze passive (per l'aumento del fondo) e attive per la sua diminuzione. Si rinvia, per il dettaglio, alla parte relativa alla gestione straordinaria più avanti relazionata.

Crediti verso organismi nazionali e comunitari

La voce in analisi risulta esposta per € 1.647.267, di seguito si fornisce il dettaglio di tale importo complessivo:

Descrizione	Importo
Amministrazione Provinciale di Napoli - Coofinanziamento iniziative promozionali	126.527
Comune di Napoli - contributo Natale a Napoli 2007 e 2010	279.000
Diversi Finanziatori - Progetto SHIFT -	37.933
Unioncamere Toscana, finanziamento progetto "BE-WIN"	716
UNIONE REGIONALE CAMERE COMMERCIO CAMPANIA	20.366
Regione Campania - Recupero a saldo spese di funzionamento albo artigiani anni 2008 - 2012	1.166.890
Unioncamere - Fondo Perequativo	1.080
Programma comunitario MED "Reinpo Retail"	8.750
Compagnia delle Opere	6.006
Totale	1.647.267

L'importo di € 1.166.890, relativo ai crediti verso la Regione Campania quale rimborso per la gestione e il funzionamento della Commissione Provinciale Artigianato per gli anni 2008-2012, è rilevato in base al calcolo, come da convenzione con la Regione, dell'ammontare minimo delle competenze maturate dalla CCIAA di Napoli era stato determinato a preventivo, per l'esercizio 2012, in € 10,07 per impresa. L'ufficio competente ha valutato la consistenza effettiva delle imprese iscritte al registro e ciò ha permesso l'iscrizione del credito/provento in maniera puntuale per € 293.419,66 pari a 29.138 imprese. La consistenza è stata verificata nel corso dell'anno 2012 anche per le annualità precedenti non ancora incassate e ciò ha reso necessaria la rilevazione (nel bilancio del precedente esercizio) di una insussistenza di credito per € 45.910 per l'anno 2010 e di € 25.296 per l'anno 2011. I restanti crediti sono da considerare interamente recuperabili in considerazione delle risultanze delle attività di recupero avviate.

I crediti verso l'Amministrazione provinciale ed il Comune di Napoli sono relativi per una parte a cofinanziamenti delle attività svolte dall'Ente (€ 405.527 dal 2007 al 2010). Data la difficile recuperabilità di tali crediti, si è appostato, in via cautelativa, un fondo svalutazione pari a € 380.222.

Nel corso del 2013 si è provveduto alla rilevazione di insussistenze di crediti, ricompresi fino al 2012 in questa categoria, per un totale di € 49.441 e alla svalutazione di alcuni crediti derivanti da rendicontazioni minori rispetto agli importi originariamente previsti.

Crediti verso organismi del sistema camerale

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	variazioni
Crediti v/organismi del sistema camerale	32.720	632.915	- 600.195
Credito v/Agripromos	-	-	-
Credito v/Cesvitec	-	9.414	- 9.414
Credito v/Com.tur	-	-	-
Credito v/Eurospostello	-	-	-
Credito v/Laboratorio Chimico Merceologico	92.774	177.673	- 84.899
Credito v/Proteus	-	-	-
Totale	125.494	820.002	

Tale voce è iscritta in bilancio per € 125.494 ed è composta come di seguito esposto.

Il credito iscritto nei confronti degli organismi del sistema camerale per € 32.719,72 è costituito principalmente dal credito verso l'Unioncamere per € 9.481 per le quote riguardanti il cofinanziamento di alcuni progetti, parte dei quali sono a valere sul Fondo Perequativo. Nel totale è ricompreso un credito pari ad € 92.774 relativo al rimborso delle spese del personale distaccato e dell'emolumento da rimettere all' Ente a fronte dell'attività di direzione aziendale svolta da un suo dirigente presso il Laboratorio Chimico e Merceologico.

Crediti verso clienti

La voce **ii li Oi** si riferisce ai crediti maturati nei confronti della società Infocamere per diritti riscossi per conto dell'Ente Camerale nel corso dell'anno 2013 e riversati nei primi giorni del 2014.

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	variazioni
Crediti v/clienti	1.970.515	949.778	1.020.737
Crediti v/clienti per proventi diversi	27.754	87.047	- 59.294
Fondo svalutaz. crediti v/clienti per proventi diversi	- 14.450	- 14.450	-
Crediti /clienti	1.983.819	1.022.375	961.443

La voce **ii li Oi** inserita a bilancio per € 1.970.515 riguarda per l'intero importo diritti di segreteria del registro imprese incassati per il tramite della società Infocamere e da questa dovuti alla Camera di commercio, crediti che sono stati parzialmente incassati nei primi mesi dell'esercizio 2014 per € 772.739.

La voce **ii li Oi o Oi i i** si specifica che tale voce è iscritta per € 27.754 e si riferisce per € 14.450 a crediti per fitti attivi, relativi agli anni 1994/1996, difficilmente recuperabili a fronte dei quali, data la dubbia esigibilità, è stata iscritta una rettifica attraverso un apposito fondo svalutazione pari a € 14.450. Inoltre € 11.560 si riferiscono a fatture commerciali che al 31/12/2013 risultano ancora non incassate.

Crediti per servizi c/terzi

Risultano così composti:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	variazione
Crediti per bollo virtuale	203.551	447.738	- 244.187
Anticipi dati a terzi	653	159.263	- 158.610
Fondo svalutazione crediti per anticipi dati a terzi	-	- 154.280	- 154.280
Anticipi per registrazione fitti	203	953	- 750
Crediti per revoche e tolleranze	-	-	-
Fondo svalutazione	-	-	-
Recupero anticipi per missioni	3.196	73.967	- 70.771
Anticipi per vitalizi a personale statale e missioni	-	-	-
Fondo svalutazione	-	- 70.720	70.720
Totale	207.602	456.920	249.318

La voce più rilevante è costituita da € 203.551 e relativa al Bollo virtuale, ampiamente dettagliata nella parte relativa ai debiti per servizi c/terzi esposta nel prosieguo della nota integrativa interamente incassato nel corso dell'anno 2014.

La voce *O i i i i i* esposta nel bilancio 2013 per € 653 è stata ridotta rispetto al 2012 con l' utilizzo del relativo fondo di svalutazione rilevato nei precedenti esercizi, dato il protrarsi negli anni dell'inesigibilità.

La voce *O i i i i i i o O i i* per € 203 si riferisce alle somme anticipate dalla CCIAA per la registrazione dei contratti di affitto. L'imposta di bollo sulla registrazione del contratto di affitto, va divisa al 50% tra locatore e conduttore: la CCIAA versa il totale, e registra gli importi, non di sua competenza, come anticipi che le saranno restituiti dai locatari.

La voce *i i O i i i m i i o O i* comprende crediti per anticipi fatti ai dipendenti pari ad € 3.196 che si sono recati in missione e non ancora recuperati. Nel corso del 2013 è stato stornato il credito per € 70.720 relativo a recuperi per vitalizi al personale camerale con l'utilizzo del fondo svalutazione rilevato negli esercizi precedenti.

Crediti di ersi

Il mastro *i i i i* risulta in bilancio per un importo di € 1.121.816 e comprendono:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	ariazioni
Crediti diversi	539.536	290.725	248.811
Fondo svalutazione crediti diversi	0	- 201.120	201.120
Erario C/ ritenute da recuperare	662	258	404
Note credito da ricevere	133.650	-	133.650
Erario c/IRES	21.412	31.918	- 10.507
Erario c/IVA	4.161	11.426	- 7.266
Cauzioni date a terzi	9.765	12.973	- 3.208
Crediti v/Inail	915	4.839	- 3.923
Partite attive da incassare	5.310	484.416	- 479.106
Fondo svalutazione partite attive da incassare	- 5.000	- 5.000	-
Crediti diversi v/dipendenti	104.442	142.691	- 38.249
Crediti v/Aziende Speciali per avanzo da	44.125	8.989	35.136
Crediti v/altri enti per tfr da recuperare	122.520	122.520	-
Crediti v/partecipate in liquidazione	2.747	2.747	-
Crediti da altre CCIAA per Diritto Annuale	137.571	91.201	46.370
Crediti di ersi	1.121.816	998.583	123.233

La voce *i i i i* è esposta in bilancio per € 539.536 e si riferisce per la maggior parte (€ 463.756) a crediti verso l'Istituto cassiere per il riversamento degli interessi attivi sul c/c relativi al IV° trimestre 2013 ed al contributo finanziario per l'anno 2013 così come previsto dall'art. 13 della convenzione con esso stipulata (incassati nel 2014); per la parte rimanente ad altri crediti diversi (incassati per un ammontare pari al 97%).

Si è proceduto allo stralcio di crediti relativi ad anni precedenti interamente svalutato con l'utilizzo del relativo fondo svalutazione.

La voce *ote credito da ricevere* comprende crediti verso le società Infocamere ed Ecocerved (incassati nel 2014) e relativi alla riduzione dei costi dei servizi da queste prestati.

Nel mastro in analisi devono essere segnalati crediti v/ ex dirigenti e dipendenti per € 104.442 così composto:

- € 70.268 quale recupero indennità di posizione ex dirigenti, IFR ecc. per gli anni 2007/2009. (recuperati nel 2014)
- € 34.175 quale recupero sui dipendenti per maggiori importi di straordinari erogati accertati nel 2009

Si specifica che in merito al credito verso gli ex dirigenti, in seguito alla segnalazione del Collegio dei Revisori, la Corte dei Conti aveva invitato l'Ente Camerale a rivedere la determinazione dei fondi Personale Dirigente 2007/2008/2009.

Con delibera n. 55/2011 l'Ente approvava la rideterminazione dei fondi così come certificati dal Collegio dei Revisori con verbale 41/2011 e assicurava il recupero delle somme illegittimamente percepite dagli ex dirigenti a titolo di indennità di posizione, di IFR/Trattamento di quiescenza.

In seguito al ricorso da parte dei dirigenti per vie legali, la Camera nell'anno 2014 ha avviato il procedimento amministrativo previsto dalla L.241/1990 e con provv. di giunta ha deciso di adire le vie giudiziali per il recupero dell'importo lordo dovuto di € 1.295.889. Nell'anno 2013 la Camera ha recuperato € 111.742 e tra gennaio e giugno 2014 ha recuperato € 70.268. Non conoscendo la probabilità di recupero del credito totale, la Camera si è rilevata solo la parte di credito già recuperata con ragionevole certezza che ammonta ad euro 182.010 confluito tra le sopravvenienze attive.

cauzioni date a terzi

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	variazioni
9.765	12.973	-3.208

Si descrive di seguito la composizione dei depositi cauzionali attivi al 31/12/2013:

DESCRIZIONE	IMPORTO
AMMINISTRAZIONE POSTE E TELECOMUNICAZIONI	8.910
ENEL	463
COMPAGNIA NAPOLETANA GAS	315
UTIF	26
COMUNE DI NAPOLI	52
ALTRE	0
TOTALE	9.765

Tali importi sono relativi a crediti esigibili oltre i dodici mesi.

La voce *rediti v Aziende speciali per avanzo da riversare* pari a € 44.125 è comprensivo dell'avanzo 2011 per € 361, dell'avanzo 2012 per € 8.628 e dell'avanzo 2013 per € 16.694 dell'Azienda Speciale Proteus. I residui € 18.442 sono relativi all'avanzo 2013 dell'Azienda Speciale Laboratorio Chimico e Merceologico.

La voce *rediti v altri enti per tfr da recuperare* si riferisce ai crediti maturati nei confronti delle Camere di Commercio di Benevento, Caserta, Latina e Milano relativi agli anni in cui alcuni dipendenti ed ex dirigenti vi hanno prestato servizio e ammonta ad € 122.520. Tali crediti sono esigibili oltre i dodici mesi, di seguito il dettaglio:

Beneficiario	CREDITO	importo
CAMERA DI COMMERCIO DI LATINA	CREDITO V/CCIAA DI LATINA PER TFR DA LIQUIDARE	14.213,34
CAMERA DI COMMERCIO DI BENEVENTO	RECUPERO INDENNITA' DI ANZIANITA' PER IL SERVIZIO PRESTATO DALL'EX DIRIGENTE G. GRECO (QUALE SEGRETARIO GENERALE) PER IL PERIODO DAL 04/05/1996 AL 20/01/2004	73.952,02
CAMERA DI COMMERCIO DI CASERTA	RECUPERO INDENNITA' DI ANZIANITA' PER IL SERVIZIO PRESTATO DALL'EX SEGRETARIO GENERALE DOTT. A. VINCI PER IL PERIODO DAL 28/10/1981 AL 17/05/1983	30.776,62
CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO	RECUPERO INDENNITA' DI ANZIANITA' PER IL SERVIZIO PRESTATO DALLA DIPENDENTE ANGELA CAPOLUPO PER IL PERIODO 01/04/1973 AL 06/07/1975PER	3.578,27
		122.520 25

La voce *rediti v partecipate in liquidazione*, esposta in bilancio per € 2.747, si riferisce a un credito sorto nell'anno 2003 e relativo alla quota spettante per la messa in liquidazione della partecipata Sviluppo e Finanza Meridionale (ex comitato locale). Tale credito è esposto fra quelli esigibili oltre i dodici mesi. Il recupero di tale importo è stato sollecitato al liquidatore, il quale ha specificato che trattandosi di un credito di natura tributaria, diverrà liquido al termine della procedura prevista.

La voce *Partite attive da incassare* pari ad € 309 si riferisce al credito che la Camera di Commercio vanta per gli interessi maturati sui conti correnti bancari e postali.

rediti diversi di natura tributaria e previdenziale

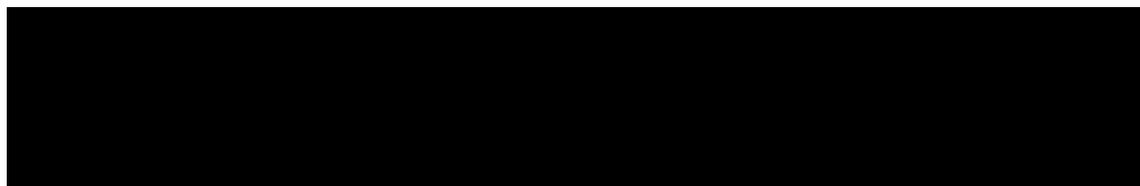
- Erario c/ritenute da recuperare per € 258 quali versamenti non dovuti che verranno recuperati in sede di compilazione del modello 770; € 404 relativo al recupero delle somme provenienti dalle riduzioni di spesa di cui all'art. 6 comma 21 d.l. 78/2010 l. 122/2010 (come da ricalcolo circ. 74006/20).
- Erario c/Ires per € 21.412: credito relativo alla differenza tra gli acconti Ires versati, nel corso del 2013, e il carico fiscale calcolato in base alla compilazione del modello di dichiarazione Unico 2014
- Crediti v/erario c/iva: il credito esposto per € 4.161 si riferisce al credito risultante dalla liquidazione effettuata a dicembre 2013.

e Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	variazioni
84.556.475	81.177.890	3.378.585

Il saldo del conto corrente bancario rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

Il saldo delle disponibilità liquide non accreditate, si riferisce a partite incassate presso gli sportelli della Camera al 31/12/2013, ma versati all'istituto cassiere nei primi giorni del 2014.



Il saldo del conto corrente postale rappresenta la giacenza al 31/12/2013 sui c/c postali.

Nel dettaglio il c/c postale risulta così composto:

c/c postale	Descrizione	Importo
11448800	Incassi Diritti Registro Imprese	823
19417807	Incassi Diritti Albi	1.570
20022802	Incassi Protesti	1.612
33305806	Incassi Diritti Albo Smaltitori	74.915
13103809	Incassi Diritti Servizio Metrico	12.348
13088802	Incassi Diritti Mud	87
16931800	Incassi - Generale	10.444
	Totale	101.800

B RATEI E RISCONTI ATTI I

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	ariazioni
39.031	36.861	2.169

Misurano proventi e oneri la cui competenza economica è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria. Non sussistono, al 31/12/2013, risconti aventi durata superiore ai cinque anni.

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	ariazioni
Oneri telefonici	6.525	7.037	- 512
Costi per assicurazioni: mezzi di trasporto, dirigenti e dipendenti	21.455	17.890	3.565
Costi per noleggio beni mobili	4.686	6.625	- 1.939
Oneri spese di trasporto	-	-	-
Riscaldamento e condizionamento	1.079	1.383	- 304
Costi per acquisto riviste e quotidiani	5.286	3.926	1.360
Attività di comunicaz.informaz.	-	-	-
Totale Risconti Atti i	39.031	36.861	2.169

D CONTI D ORDINE

Sono iscritti in bilancio in conformità a quanto previsto dal documento n.2 punto 6 allegato alla circolare 3622/C del 2009. Per quanto riguarda i criteri di valutazione si rimanda a quanto esposto in premessa.

Di seguito si forniscono le notizie sulla composizione e la natura dei conti d'ordine iscritti in bilancio al 31/12/2013 sotto la lettera G della presente nota integrativa.

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Differenze
Investimenti c/impegni	3.084.197	6.449.048	- 3.364.850
Deitori c/impegni/in estimenti	3.084.197	6.449.048	

28/10/2009	Polo Tecnologico dell'Ambiente:acquisizione moduli da destinare alla sistemazione dell'Azienda speciale Laboratorio Chimico Merceologico	3.015.047,50	-	-	3.015.047,50
09/11/2012	Acquisto partecipazioni ACN s.r.l. relative a AMERICA'S CUP 2013	1.634.000,00	1.634.000,00		0,00
08/07/2011	Fondazione San Carlo versamenti patrimoniali 2012 e 2013	1.800.000,00	1.800.000,00	-	0,00
31/12/2013	STUDIO CONSERVAZIONE E RESTAURO CAPPELLA S.ASPRENO			69.149,60	69.149,60
	140101/281001 TOTALE	6.615.047,50	3.434.000,00	69.149,60	3.084.197,10
	TOTALE COMPLESSIVO	6.615.047,50	3.434.000,00	69.149,60	3.084.197,10

- Con delibera n. 178 del 09/11/2012 la Giunta Camerale, valutata l'opportunità di sostenere la società ACN ai fini della realizzazione dell'evento *America's Cup*, con la finalità di rilanciare l'immagine del territorio, ha espresso parere favorevole alla partecipazione nella società ACN S.r.l. mediante la partecipazione al patrimonio per complessivi € 1.634.000,00; tale importo è stato assegnato come versamento in conto futuro aumento di capitale sociale; si è proceduto quindi allo storno di tale importo dai conti d'ordine.
- Sono stati inseriti € 69.149,60 quale futuro impegno di spesa per lo studio conservativo e restauro della cappella di S. Aspreno come richiesto dal Ministero dei Beni culturali.
- E' stata stornata per € 1.800.000 la terza tranche del contributo alla Fondazione Teatro S. Carlo.

GESTIONI SPECIALI

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	variazioni
Trattamento di quiescenza	94.683	93.522	1.162

Trattasi del fondo speciale istituito per i dipendenti che a suo tempo non optarono per il normale trattamento pensionistico. Al 31/12/2013 non risulta iscritto a tale fondo nessun dipendente. Le variazioni intervenute nel corso del 2013 sono da attribuirsi ai movimenti relativi agli incassi di interessi sul conto dedicato.

PASSI O

A PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	variazioni
108.941.452	109.387.202	-445.750

Nel dettaglio il patrimonio ideale dell'Ente risulta formato dalle seguenti poste:

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Avanzo patrimoniale es. precedenti	87.298.160	6.442.112		80.856.049
Riserva da Conversione Lire/Euro	- 1			- 1
Riserva di conversione ex Art. 25 Dm 287	10.529.759			10.529.759
Riserva indisponibile ex DPR 254/05	6.684.000			6.684.000
Riserva di partecipazioni	4.946.014	70.731		4.875.283
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio	- 516.480	- 516.480	6.442.112	6.442.112
TOTALE	108.941.452	5.996.363	6.442.112	109.387.202

Il patrimonio netto degli esercizi precedenti include la riserva da conversione derivante dalla conversione dei saldi della contabilità finanziaria al 31 dicembre 1997 nei saldi della contabilità economico patrimoniale alla stessa data.

- La riserva indisponibile ex DPR 254/05 è stata costituita per effetto dell'applicazione dei principi contabili enunciati nella circolare 3622/C nel documento n.4, punto 3 del 2009, in riferimento alla svalutazione dei crediti da diritto annuale ante 2008. All'1/1/2008 il fondo svalutazione crediti diritto annuale ammontava a € 61.542.000. In applicazione dei richiamati principi, si è proceduto nel 2008 alla rideterminazione del fondo esistente al 31/12/2007 che è risultato essere eccedente per € 6.684.000. Tale posta ai sensi del documento n.4 della Circolare, è stata imputata a un Fondo di Riserva indisponibile del Patrimonio Netto. Il vincolo di indisponibilità ha la funzione di precludere qualsiasi utilizzo della riserva per scopi diversi dalla copertura dei disavanzi economici dell'esercizio oppure dalla imputazione delle differenze negative che dovessero manifestarsi negli esercizi successivi a quello di prima adozione sempre in applicazione dei nuovi criteri di valutazione.
- La riserva da partecipazioni nel corso del 2013 ha subito variazioni rispetto al valore di inizio periodo. Si è incrementato il fondo a seguito della rivalutazione da partecipazioni della Società Borsa Immobiliare di € 70.730 e della società Recupero Crediti srl di € 1,00.

In particolare la riserva per euro 4.946.015 è così composta:

Altre Partecipate	31/12/2013	Incrementi 2013	Decrementi 2013	31/12/2012
Tecno Holding Spa	3.741.898			3.741.898
Autostrade meridionali	13.494			13.494
Infocamere s.c.p.a.	344.054			344.054
Isnart Spa	6.319			6.319
Mostra d'Oltremare	681.860			681.860
Tecnoservicecamere ex Tecnocamere Scpa	509			509
Ceinge	4.006			4.006
Ecocerved Srl	3.852			3.852
Retecamere scarl	1.729			1.729
TOTALE	4.797.722			4.797.722

Societ controllate	31/12/2013	Incrementi 2013	Decrementi 2013	31/12/2012
Napoli Congressi Spa	-			-
Borsa Immobiliare di Na	74.037	70.730		3.307
Società recupero Crediti	74.256	1		74.255
TOTALE	148.293	70.731		77.562

B DEBITI DI FINANZIAMENTO

Non esistono debiti di finanziamento.

C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Saldo al 31/12/2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2012
6.100.214	238.869	393.549	6.254.893

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Camera verso i dipendenti per le quote di indennità di anzianità quantificate in conformità alle norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, compresi gli adeguamenti contrattuali previsti dal CCNL vigente.

Esso, dunque, è costituito dalla sommatoria delle singole quote, più le relative rivalutazioni, maturate al 31/12/13 a favore di tutti i dipendenti in servizio a tale data. I decrementi sono relativi alla liquidazione dell'indennità di fine rapporto al personale cessato dal servizio. Gli incrementi si riferiscono all'accantonamento dell'anno, commentato nel punto relativo al Conto Economico.

D DEBITI DI FINANZIAMENTO

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
21.009.026	18.984.043	2.024.983

In dettaglio:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Verso fornitori	4.009.577	2.545.362	1.464.215
V.so società e organismi del sistema camerale	3.949.242	3.888.335	60.907
Verso organismi nazionali e comunitari	16.480	119.700	- 103.220
Debiti tributari e previdenziali	1.244.944	1.401.011	- 156.067
Verso dipendenti	3.020.391	4.147.579	- 1.127.188
Verso organi istituzionali	79.849	181.846	- 101.997
Debiti diversi	6.190.023	5.067.409	1.122.614
Per servizi c/terzi	2.419.066	1.631.576	787.490
Clienti c/Anticipi	79.456	1.225	78.230
Totale	21.009.026	18.984.043	2.024.983

Debiti /fornitori

Sono rappresentati da debiti relativi a forniture di beni e prestazioni di servizi effettuati nell'anno 2013 e ancora da pagare.

L'importo totale di € 4.009.577 è così dettagliato:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	variazioni
Debiti v/fornitori	3.616.279	2.278.698	1.337.580
Debiti v/professionisti	21.673	39.075	- 17.402
Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	367.178	227.308	139.869
Debiti v/fornitori per fatture da ricevere non pervenute	4.447	280	4.167
Totale	4.009.577	2.545.362	1.464.215

Debiti / societ  ed organismi del sistema camerale

L'importo esposto in bilancio per € 3.949.241,69 si riferisce tra l'altro a:

- € 42.386,83 relativi alle quote associative dal 2010 all'Associazione Biennale del Mare;
- € 21.660,00 da versare all'Unioncamere Regionale quale rimborso per l'iniziativa "Sapori d'Italia 2011" e per l'iniziativa "Ricette all'italiana";
- € 37.000 quale saldo 2012 da erogare alla Camera di Commercio di Matera quale quota per il finanziamento del progetto "SIAFT".

Per € 3.844.206,50 si riferisce al saldo 2013 da erogare alle aziende speciali, a fronte del contributo ordinario riconosciuto ed iniziative di promozione economica gi  svolte e rendicontate. Tale importo   di seguito dettagliato:

- Eurosportello - € 809.836,03: di cui € 587.878,64 quale saldo del contributo ordinario anno 2013; €68.338,44 per iniziative ad integrazione del contributo anno 2013; € 30.508,22 quale rimborso delle competenze per il personale distaccato alla camera; € 117.573,95 per progetti finanziati dalla Comunit  Europea, € 5.536,78 per altri progetti;
- Laboratorio Chimico Merceologico - € 197.943,85 di cui 120.000 a saldo del contributo ordinario anno 2013; € 70.724 quale contributo c/impianti anno 2013; € 219,85 saldo del contributo anno 2011; € 7.000 quale contributo manifestazione "Race for the Cure" relativo all'anno 2011;
- Agripromos - € 1.602.212,94 di cui € 254.089 a saldo del contributo ordinario anno 2013; € 80.659 a saldo contributo ordinario anno 2012; € 10.781 quale contributo c/impianti anno 2012; € 4.085 quale contributo c/impianti anno 2013; € 124.174 a saldo iniziative ad integrazione del contributo anno 2013; € 1.128.424,94 per altre iniziative di promozione economica gi  svolte e rendicontate (di cui € 1.001.964,94 per il progetto "Natale a Napoli 2013");
- Comtur - € 405.005,34 di cui € 6.611 a saldo del contributo ordinario anno 2013; il residuo   relativo a progetti ad integrazione del contributo anno 2013;
- Proteus - € 342.381,70 di cui € 10.000 a saldo contributo ordinario anno 2013; € 24.4477 a saldo contributo ordinario anno 2012; € 265.321,25 per debiti ad integrazione del contributo anno 2013; € 42.613,45 per il rimborso delle competenze per il personale distaccato alla camera anno 2013;

- Cesvitec - € 486.826,64: di cui € 116.822 a saldo contributo ordinario anno 2013; € 257.861,58 quale saldo contributo anno 2013; € 112.143,06 quale rimborso delle spese per altre iniziative;

Debiti verso organismi nazionali e comunitari

L'importo esposto in bilancio pari a € 16.480 rappresenta il debito per le quote di competenza 2013 (rimborsate nel corso dell'anno 2014): Emeroteca – Biblioteca Tucci € 15.000, Camera di Commercio Italo-Ellenica € 500; Cisco € 400; Camera di Commercio Israel-Italia € 580);

Debiti tributari e previdenziali

L'importo totale di € 1.244.944 è così dettagliato:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ritenute fiscali aziende 4%	27.066	42.418	- 15.352
Ritenute Irpef assimilati	35.100	608	34.492
Ritenute Irpef dipendenti	247.656	87.901	159.755
Ritenute Irpef lavoratori autonomi	2.594	10.955	- 8.362
Addizionale Regionale	4.768	1.550	3.218
Addizionale Comunale	1.432	340	1.092
Debiti v/erario c/iva	-	-	-
Ritenute Inps assimilati	6.139	270	5.869
Ritenute previdenziali e assistenziali	42.876	39.596	3.280
Ritenute previdenziali lav. autonomi	12.268	22.180	- 9.912
Debiti v/erario c/irap assimilati	10.434	4.052	6.381
Ritenuta Inpgi addetto stampa	-	-	-
Contributo di solidarietà (art. 9, c. 2, DL 78/2010)	-	-	-
Debito v/erario c/Ires	-	-	-
Debiti v/erario c/irap dipendenti	40.880	37.481	3.399
Altri debiti tributari	132.950	317.847	- 184.897
Debiti v/enti previdenziali ed assist.	568.538	730.583	- 162.045
Debiti previd per oneri quiescenza	-	-	-
Debiti tributati-Ritenute su interessi su c/c	70.751	67.435	3.316
Debiti previd per rateo ferie non god.	41.492	37.795	3.697
Totale	1.244.944	1.401.011	156.067

Si precisa quanto segue:

- I debiti per ritenute fiscali e previdenziali iscritti in bilancio al 31/12/2013 sono stati regolarmente pagati alle ordinarie scadenze dell'esercizio successivo;

- I debiti v/erario c/Irap dipendenti comprendono anche le competenze per € 40.880,49 relative al mese di dicembre 2013 e versate a gennaio 2014;
- Altri debiti tributari per € 132.950 si riferiscono alla tassa di smaltimento rifiuti relativa alle sedi camerali per l'anno 2013.
- Il debito v/enti previdenziali ed assistenziali di € 568.538 include il debito per contributi Inpdap ed Enpdep a carico dell'ente camerale relativi al mese di dicembre 2013 e regolarmente versati a gennaio 2014; il debito comprende altresì gli oneri riflessi sulla produttività, sullo straordinario 2013 e sul risultato dirigenti;
- Il debito verso Erario per il versamento dell'Irpef di € 247.656 risulta regolarmente pagato a gennaio 2014;
- Nell'anno 2013 non si rilevano oneri per quiescenza a carico di questo Ente;
- I debiti previdenziali per rateo ferie maturate e non godute pari a € 41.492 si riferiscono agli oneri riflessi sulle ferie maturate e non godute.

Debiti verso dipendenti

I debiti v/dipendenti ammontano a € 3.020.391 e risultano così ripartiti:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Debiti v/dipendenti - retribuzioni	1.106.956	1.558.535	- 451.579
Debiti v/dipendenti - indennità e rimborso spese	786.955	1.081.247	- 294.292
Debiti v/dipendenti per rateo ferie maturate e non godute	173.657	158.185	15.472
Debiti per personale cessato	868.086	1.296.189	- 428.103
Debiti v/dipendenti - altri debiti	84.737	53.422	31.315
Totale	3.020.391	4.147.579	1.127.188

La voce **Debiti v/dipendenti - retribuzioni** di complessivi € 1.106.956, comprende:

- debiti sorti nell'anno 2013: straordinario effettuato nel mese di dicembre per € 12.534 ed erogato nel 2014; indennità di risultato area dirigenziale per € 126.250,57 e differenze indennità di posizione area dirigenziale 2013 per € 155.903;
- € 812.267,34 sono relativi alle differenze per le indennità di posizione e risultato dei dirigenti ancora da erogare e relativi agli anni 2012 e precedenti.

La voce **Debiti v/dipendenti - indennità e rimborso spese**, è aperta per un totale di complessivi € 786.955 di cui € 666.363 relativi alla produttività, performance e censimento relativi all'anno 2013; € 76.000 relativi al censimento 2012 già pagato a gennaio 2014.

La voce **Debiti v/dipendenti per rateo ferie maturate e non godute** è relativa al debito verso i dipendenti per il residuo ferie non goduto e quantificato in € 173.657 come disposto dal principio contabile n. 19.

La voce **Debiti per personale cessato** per € 868.086 rappresenta: per € 35.897 residui emolumenti da pagare al personale cessato nel corso del 2010; € 380.889 indennità di anzianità dei dipendenti cessati nel corso del 2011, € 57.752 quale indennità di anzianità

personale cessato nel 2012 non ancora liquidati, € 393.549 quale indennità di anzianità personale cessato nel 2013 non ancora liquidati.

La voce per 84.737 è costituita principalmente da € 40.000 per prestito su indennità IFR e € 30.634 per interventi assistenziali 2013 già pagati a gennaio 2014.

De iti /Or ani istituzionali

Rappresentano debiti verso il Consiglio di Amministrazione, la Giunta Camerale, il Presidente, il Collegio dei Revisori e le Commissioni per gettoni ed emolumenti parzialmente liquidati nei primi mesi del 2014 e così ripartiti:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	ariazioni
Debiti v/Consiglio	30.120	47.172	- 17.052
Debiti v/Giunta	21.630	87.089	- 65.459
Debiti v/Presidente	10.731	32.546	- 21.815
Debiti v/Collegio dei Revisori	7.338	12.605	- 5.267
Debiti v/Componenti Commissioni	-	678	- 678
Debiti v/Nucleo di Valutazione	10.030	1.756	8.274
Totale	79.849	181.846	101.997

De iti di ersi

La macro voce rappresenta la somma di varie voci e di seguito dettagliate:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	ariazioni
Debiti diversi	709.970	1.671.376	- 961.407
Debiti per progetti e iniziative	2.004.045	961.774	1.042.271
Conferimenti da versare	-	395.000	- 395.000
Cauzioni ricevute da terzi	47.851	7.868	39.982
Oneri da liquidare	374.417	344.552	29.865
Debiti diversi c/note credito da pagare	982	982	-
Debiti per contributi abb.to interessi fondo rischi	568.801	20.541	548.259
Debiti /altri enti per tfr personale trasf	155.703	155.703	-
Debiti v/figli dip per borse di studio	30.988	30.988	-
Debiti per vers.non attribuiti su D.A.	1.127.280	960.217	167.063
Debiti per vers.non attribuiti su sanzioni da D.A.	9.564	7.356	2.207
Debiti per vers.non attribuiti su interessi da D.A.	1.936	1.392	544
Debiti DA v/altre CCIAA	185.926	117.319	68.607
Debiti Sanzioni DA v/altre CCIAA	1.132	461	671
Debiti Interessi DA v/altre CCIAA	202	81	120
Debiti per inc. DA in attesa di reg. Ag. Entrate	661.838	304.147	357.691
Debiti per inc. SANZIONI DA in attesa di reg. Ag. Entrate	258.620	60.124	198.497
Debiti per inc. INTERESSI DA in attesa di reg. Ag. Entrate	50.769	27.526	23.243
Debiti per vers. a Fondo di Garanzia Fidi PMI v/le Banche	3.000.000	-	3.000.000
Totale	9.190.023	5.067.409	4.122.614

I
l conto iscritto in bilancio per € 709.970 comprende principalmente: € 300.000 verso la Fondazione Teatro San Carlo; il debito verso Unioncamere per € 62.963,73 quale saldo rimborso spese F/24; debito verso Recupero Crediti srl per €

129.859,89 quale rimborso spese sostenute nel secondo trimestre 2013. Rimborso competenze personale comandato per € 79.729, Comune di Napoli per € 53.140 quale rimborso competenze personale distaccato (tutti rimborsati nel 2014).

La voce iscritta per € 2.004.045 si riferisce ad iniziative di promozione economica e formazione già svolte e rendicontate.

Si è inoltre provveduto alla costituzione di un fondo di € 3.000.000,00 avente lo scopo di garantire il sistema bancario per le attività tese a facilitare la concessione di futuri crediti alle imprese come da Delibera di Giunta n. 182 del 13/12/2013.

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
47.850	7.868	39.982

Di seguito le voci che compongono i depositi passivi al 31/12/2013:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Depositi per cauzione locali Sede	2.368	2.368	-
Depositi per conduzione locali Borsa Merci	8.050	4.451	3.599
Depositi cauzionali diversi	36.383	-	36.383
Depositi per cauzione fitto locale B.M. 2008	549	549	0
Deposito cauzione servizio telemaco	500	500	-
Totale depositi cauzionali	47.850	7.868	39.982

Nel corso dell'esercizio 2013 si sono avute movimentazioni in aumento riguardo alle cauzioni versate da terzi per un importo totale di € 39.982.

La voce per complessivi € 374.417 riguarda in prevalenza il debito per le spese esecutive sulla riscossione del diritto annuale a seguito della definizione avvenuta nel 2006 degli oneri sui ruoli emessi fino al 1999. Tale credito è oggetto di una controversia tra l'Ente ed Equitalia (ex gest Line Spa) che ne cura la gestione. Nel dettaglio si riferiscono: per € 316.192 al debito v/Equitalia ; per complessivi € 28.000 quali oneri da rimborsare a diversi enti per il personale in distacco sindacale.

La voce si riferisce al debito per rimborso spese per procedure di conciliazione che hanno avuto un esito positivo ed ammontano a € 982.

La voce è iscritta per € 568.801 a fronte di erogazioni per contributi agli operatori economici, per l'abbattimento degli interessi su finanziamenti agevolati e relative garanzie patrimoniali.

La voce è iscritta in bilancio per € 155.703, rappresenta debiti verso altri enti oltre 12 mesi, per trattamento di fine rapporto da rinviare ad alcune Camere a seguito del trasferimento di personale.

La voce , è iscritta in bilancio per € 30.988, si riferisce alle borse di studio destinate ai figli dei dipendenti della CCIAA relative agli anni 2012 e 2013.

La voce è iscritta in bilancio per € 1.127.280 e si riferisce a debiti v/soggetti che hanno versato erroneamente diritto annuale non dovuto.

Nello specifico tale versamenti sono stati fatti alla CCIAA di Napoli, da codici REA o fiscali, che non sono attribuibili (allo stato attuale delle conoscenze) nè a Napoli nè a nessun'altra CCIAA d'Italia.

La voce è iscritta in bilancio per € 9.564 e si riferisce, in analogia a quanto sopra esposto, a debiti v/soggetti che hanno versato erroneamente sanzioni su diritto annuale.

La voce è iscritta in bilancio per € 1.936 e si riferisce, in analogia a quanto sopra esposto, a debiti v/soggetti che hanno versato erroneamente interessi su diritto annuale.

La voce è iscritta in bilancio per € 185.926 si riferisce a debiti v/altre CCIAA per diritto annuale 2011 e 2012 incassato dalla CCIAA di Napoli ma non di sua competenza

La voce è iscritta in bilancio per € 1.132 e si riferisce a debiti v/altre CCIAA per sanzioni sul diritto annuale 2011 e 2012 incassate dalla CCIAA di Napoli ma non di sua competenza.

La voce è iscritta in bilancio per € 202 e si riferisce a debiti v/altre CCIAA per interessi sul diritto annuale 2011 e 2012 incassati dalla CCIAA di Napoli ma non di sua competenza.

La voce è iscritta in bilancio per € 661.838 e si riferisce a debiti per versamenti ricevuti nel 2011, 2012 e 2013, il cui codice fiscale non è attribuibile né a Napoli né a nessuna altra Camera in Italia. Inoltre all'interno di questa voce sono presenti i versamenti fatti dalle società che hanno l'esercizio non coincidente con l'anno solare, per cui la verifica dei corretti versamenti avviene in maniera non sincronizzata con le dichiarazioni fiscali e, di riflesso, con il flusso informativo tra Agenzia delle Entrate e Infocamere.

La voce è iscritta in bilancio per € 258.620 e si riferisce a debiti per versamenti per sanzioni e la fattispecie è analoga a quanto sopra esposto.

La voce è iscritta in bilancio per € 50.769 e si riferisce a debiti per versamenti per interessi e la fattispecie è analoga a quanto sopra esposto in merito al diritto.

Tutti i debiti relativi al Diritto Annuale, Sanzioni e Interessi sono stati rilevati dal sistema informativo Disar.

Debiti per servizi c/terzi

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Anticipi ricevuti da terzi	260.175	310.193	- 50.018
Debiti anticipazioni servizio Istat	141.837	107.185	34.652
Debiti per Bollo Virtuale	-	-	-
Debiti albo imprese Artigiane	-	-	-
Debiti per Albo Smaltitori	2.011.036	1.207.361	803.675
Altre ritenute al personale c/terzi	6.017	6.836	- 818
Totale	2.419.066	1.631.575	787.490

La voce include principalmente le somme ricevute da terzi per diritto annuale rilevate negli esercizi precedenti, erroneamente versate alla Camera di Napoli ma spettanti ad altri enti.

La voce pari ad € 141.837, riguarda la residua somma relativa alla fornitura di beni, servizi, personale a fronte del censimento 2012-2013 rimesse alla Camera dall'ISTAT.

La voce € 2.011.036 si riferisce agli incassi del diritto da riversare al Ministero dell'Ambiente previa rendicontazione resa ai sensi del D.M. 194/93. La Camera, provvede ai sensi della normativa, a trattenere i costi di gestione e a riversare la differenza ad UNIONCAMERE che gestisce il Fondo Nazionale Albo gestori Ambientali.

Clients c/Anticipi

L'importo di € 79.456 si riferisce principalmente al debito verso Mondimpresa per € 78.230,40.

E FONDI PER RISCHI E ONERI

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
10.469.089	10.253.316	215.773

Il saldo è costituito a fronte di passività di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non è determinabile, ma stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

La composizione dei **Fondi rischi e oneri** al 31/12/2013 risulta così ripartita:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Fondo spese progetti ed iniziative	9.102.859	7.922.741	1.180.118
Fondo spese	976.845	1.351.305	- 374.460
Fondo spese legali	389.384	979.270	- 589.886
TOTALE	10.469.089	10.253.316	215.773

Le variazioni in aumento, si riferiscono ad accantonamenti effettuati per rilevare oneri di competenza dell'esercizio di natura certa o stimata ed altri accantonamenti al fondo spese. Quelle in diminuzione includono importi accantonati in esercizi precedenti e liquidati nell'esercizio 2013, o proventizzati a seguito della definizione del relativo debito.

Per una maggiore chiarezza espositiva si provvede di seguito ad allegare i prospetti analitici della composizione dei singoli fondi spese.

Il ha subito nel corso del 2013, un decremento dovuto a pagamenti per € 6.545.082, rilevazione di sopravvenienze attive relative allo stralcio di iniziative di anni precedenti e mai realizzate per € 444.073 e a incrementi per progetti di competenza 2013 pari a € 8.169.273. Il saldo finale del fondo, pari ad € 9.102.859 è così composto:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2013
ISNART/CCIAA NA - PROGETTO "NAPOLI 2015" - INCONTRI FORMATIVI - SLITTATO NEL 2010 - R.P. DE FALCO	
ISNART-FLUSSI TURISTICI/LETT.A	
ISNART-NAPOLI VERSO IL 2011/LETT.A	
PROGRAMMA MED-PROGETTO SHIFT SPESE DA RIVERSARE AI PARTNERS/LETT.A	
CONFIDI CONTRIBUTO ANNO 2012 IMPLEMANTAZIONE F.RISCHI ED ABBATTIMENTO TASSI	
COMUNE DI NAPOLI-INIZIATIVE NATALE A NAPOLI	
DOTT.TOMMASO PISAPIA-INCARICO COLLAUDATORE PROGETTO DIG	
FONDO DI SOLIDARIETA' PRO TERREMOTO EMILIA ROMAGNA-UNIONE ITALIANA C.C.	
ESPANDERE WITH MATCHING-LABORATORIO CHIMICO MERCEOLOGICO	
CONSORZIO CAMERALE PER IL CREDITO E LA FINANZA-IL LABORATORIO DEL CREDITO	
CENTRO STUDI DIRITTO COMMERCIALE-CONTRIBUTO CONVEGNO	
PROTOCOLLO D'INTESA CON LA PREFETTUTA-CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE E IL POTENZIAMENTO DEI SISTEMI DEGLI APPARATI DI SICUREZZA DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE	
ISNART-PROGETTO OSPITALITA' ITALIANA	
MEKERS EVENTI E COMUNICAZIONE SRL-	
DEFCON SRL -GCC GULF COOPERATION COUNCIL WORKSHOP	
CONSORZIO BORGO ISCHIA PONTE-DEFINIZIONE DI UN NUOVO SISTEMA DI ALBERGO DIFFUSO	
CONS.ARTIGIANAPOLI-CORNOPARADE	
NAPOLI MARATHON-PROMOZIONE NAPOLI CITY MARATHON XV EDIZIONE	
INTERNATIONAL FLORAL SERVICE SRL -NAPOLI IN FIORE	
CONS.ANTICHE BOTTEGHE TESSILI-CAMPO DEL MORICINO	

ASS.BORGO MAIANO-MOSTRA"TERRA, ACQUA E FUOCO" ANNO 2012 V EDIZIONE	
FONDAZIONE VALENZI-NAPOLI ECCELLENTE	
AGRELLI & BASTA SRL-NATALE DI PARTENOPE	
FOND.ANT ITALIA ONLUS-VISITE PER LA PREVENZIONE DELLA TIROIDE	
CONFCOMMERCIO-CONTRIBUTO PROGETTO IN SICUREZZA 2012	
COLDIRETTI-FINANZIAMENTO PROGETTO IL CONSUMO CONSAPEVOLE	
CONFCOMMERCIO FINANZIAMENTO PRPGETTO CAPTURE INCOMIN	
LEGA COOP.E MUTUE CAMPANIA FINANZIAMENTO PROGETTO L'IMPATTO DI BASILEA 3 SULLE PMI PROVINCIA DI NAPOLI	
ASSOCORAL FINANZIAMENTO PROGETTO IL TEMPIO DEL CORALLO	
UGL FINANZIAMENTO PROGETTO VALUTAZIONE CONDIZIONE LAVORATIVA PERSONALE SETTORE TURISMO	
ASSOUTENTI FINANZIAMENTO PROGETTO COMUNICARE IN UNO SPAZIO	
FEDERALBERGHI FINANZIAMENTO PROGETTO ART EXPLOSION	
UIL FINANZIAMENTO PROGETTO LAVORO NERO E LAVORO ATIPICI	
CONFARTIGIANATO FINANZIAMENTO PROGETTO GARANTITO	
LEGA CONSUMATORI FINANZIAMENTO PROGETTO SICUREZZA IN STRADA	
LEGA CONSUMATORI FINANZIAMENTO PROGETTO GUIDA AD UN APPROVVIGIONAMENTO CONSAPEVOLE E CSOSTENIBILE DEL FABBISOGNO ENERGETICO DEL CONSUMATORE	
CONFARTIGIANATO IMPRESE FINANZIAMENTO PROGETTO PREZIOSAMENTE FEMINA	
VINITALY 2013-UNIONCAMERE REGIONALE GIUSTA DELIBERA N.9 DEL 07/02/2013	
SLITT. DAL 2012 ISNART COMPLETAMENTO PROGETTO OSPITALITA'	
SLITT.DAL 2012-PROTOCOLLO D'INTESA CON LA PREFETTURA - CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE ED IL POTENZIAMENTO DEI SISTEMI DEGLI APPARATI DI SICUREZZA	
SLITT.DAL 2013 EUROSPORTELO BORSE DI STUDIO PER STUDENTI MERITEVOLI MA NON ABBIENTI	
PROMOS RICERCHE-PROGETTO RIS CAMERALE GIUSTA DELIBERA 75 DEL 11/06/2013	
FLAG SRL-SPESE PARTECIPAZIONE MACEF GIUSTA DELIBERA 89 DEL 24/06/2013	
SIOI SOC.ITALIANA PER L'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE CONTRIBUTO N. 5 BORSE DI STUDIO CORSO DI FORMAZIONE POST-UNIVERSITARIO IN STUDI INTERNAZIONALI GIUSTA DELIBERA 114/2013	
COMUNE DI NAPOLI-NATALE A NAPOLI GIUSTA DELIBERA N. 166 DEL 21/11/2013	
EUROSPORTELO-FINANZIAMENTO PARTECIPAZIONE CELEBRAZIONE 10 ANNI DI ATTIVITA'	

A	A	A						
	A	A	A0	A	A	A	A	AA
A	A							
A				A		A		
				A	A			
A	A	A		A	A		A	
A	A	A		A	A		A	
A		A						
	A	A	A	A0	A		A	A
A		A				0	A	A
			A	A	A	0	A	A
A								
	A							
A	A			A	0	A	A	A
	A	A		A				A
A	A	A		A	A	A		A
			A		A	A		
			A					
			A		A	A		
			A		A	A		
TOTALE								

Il ha subito nel corso del 2013, un decremento dovuto a pagamenti per € 85.542; a seguito di un confronto con i legali a suo tempo incaricati si è proceduto alla rilevazione di sopravvenienze attive per complessivi € 573.186 relative all'insussistenza di passività potenziali e a incrementi 2013 pari a € 68.842.

Il saldo finale del fondo, pari ad € 389.384 è così composto:

DESCRIZIONE	FONDO AL 31/12/2013
RICORSO TAR - FIAIP CONTRO CCIAA NAPOLI (DB N. 737/94) - LOFFREDO PASQUALE (DB N. 204/93) AVV. MARONE GHERARDO	
PROF. GIUSEPPE ABBAMONTE - ONORARIO COSTITUZIONE CAMERA GIUDIZIO CONSIGLIO DI STATO ANNULLAMENTO SENTENZA TAR RICORSO CORSICATO	
AVV. SPARANO - CAUSE*	
ACCANTONAMENTO CAUSE GESTIONE DEL PERSONALE (AVV. RIZZO NUNZIO PER EURO 4.896,00 + DISP. GESTIONE PERSONALE PROT.N.2984/2008 PER EURO 33.389,63)	

ACCANTONAMENTO CAUSE GESTIONE DEL PERSONALE + IVA + CPA	
ACCANTONAMENTO CAUSE GESTIONE DEL PERSONALE INCARNATO-TARANTINO-VIATLE SAMANTHA (DD.N.,714/08)	
ACCANTONAMENTO CAUSE STUDI E STATISTICA	
ACCANTONAMENTO CAUSE REGOLAZIONE DEL MERCATO 2008	
AVV.SPARANO - PALUMBO	
AVV.SPARANO - ZICARI	
RILEVATO ACCANTONAMENTO AL FONDO SPESE LEGALI AVV. SPARANO - CAUSA GIUDIZIO PROMOSSO DA ZICARI -PROBABILE PASSIVITA'	
AVV. ERNESTO SPARANO ASSISTENZA VERTENZA CORIT CONTRO CAMERA DI COMMERCIO - (RP. SAVOIA) -	
STUDIO LEGALE SPARANO - SPESE GIUDIZIO PROMOSSO DAI SIGG.RI VARRIALE E MUTTO (TRIB.NAPOLI RG 35661/04)	
ACCANTONAMENTO CAUSE UFFICIO STUDI E STATISTICA ANNO 2009	
ACCANTONAMENTO CAUSE UFFICIO REGISTRO IMPRESE ANNO 2010	
AVV. DE LUCA TAMAJO RAFFAELE - ONORARIO DIFESA ENTE N. 18 RICORSI PERSONALE SOMMINISTRATO ANNO 2011	
PROF. DE LUCA TAMAJO RAFFAELE ASSISTENZA LEGALE N. 8 RICORSI PER RICONOSCIMENTO RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO E RISARCIMENTO DANNI	
AVV-GHERARDO MARONE-CONTRO CARRATURO ALFREDO GIUDIZIO TAR CAMPANIA INCARICO CONFERITO CON DETERMINA N.95/1999-2013	
AVV-RAFFAELE LE LUCA TAMAJO-RICORSO EX ART.414 PROPOSTO DAL SIG. GAETANO MONTI-2013	
AVV-RAFFAELE LE LUCA TAMAJO-RICORSO EX ART.414 PROPOSTO DAL SIG. NICOLA SCOLESE 2013	
ONERI LEGALI AVV-GHERARDO MARONE, EZIO MARIA ZUPPARDI E RAFFAELLA VENIERO PER L'ASSISTENZA LEGALE A:VINCI, TISI D'ANGIO', SINNI BATTAGLIA E FESTA 2013	
AVV-ABBAMONTE ANDREA RICORSO TAR DELLA CAMPANIA QUIIGROUP SPA	
AVV-ABBAMONTE ANDREA- RICORSO ADICONSUM ED ALTRI C/REGIONE CAMPANIA DAVANTI AL TAR CAMPANIA	
AVV-PANE SALVATORE-COSTITUZIONE IN GIUDIZIOCONTRO IL SIG.STORNAIOLO ROSARIO LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA FEDERCONSUMATORI PROVINCIALE DI NAPOLI	
TOTALE	

F RATEI E RISCOI PASSI I

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	variazioni
296.418	310.478	-14.060

La composizione di tale mastro è comprensiva dei risconti passivi ossia quote di proventi già conseguiti nell'esercizio o negli esercizi precedenti da rinviare ad esercizi futuri nonché di ratei passivi: oneri finanziariamente verificatisi nel 2014, ma la cui competenza è relativa al 2013.

In dettaglio:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
<i>A OA</i>			
Restituzione di diritti di segreteria	-	-	-
Oneri postali e di Recapito	-	-	-
Oneri per mezzi di Trasporto	-	-	-
Oneri e servizi vari di funzionamento	-	-	-
Abbonamento Riviste e Quotidiani	-	-	-
Totale ratei Passivi			
<i>OA</i>			
Rimborso assicurativo	132.713	139.290	- 6.577
Diritto Annuale		-	-
Fitti attivi	315	315	0
Beni mobili fondazione. Mondragone	990	8.473	- 7.483
Beni mobili finanziati dalla Amministrazione Provinciale.	162.400	162.400	-
Totale risconti passivi	296.418	310.478	14.060
Totale Ratei e Risconti Passivi	296.418	310.478	14.060

Si precisa che il risconto passivo sull'assicurazione ha durata superiore a cinque anni.

Il risconto passivo per € 990 è stato rilevato sul contributo in conto capitale ricevuto dall'Amministrazione Provinciale per l'acquisto di beni mobili attualmente in uso presso la Fondazione Mondragone di Napoli.

Quello pari a € 162.400 si riferisce all'acquisto di un presepe artistico effettuato nel 2009 all'interno di un progetto promozionale eseguito in concerto con la Provincia di Napoli (protocollo di intesa sottoscritto dalle due istituzioni, Prot. 46359 del 27/11/2009, Allegato alla Del. 131 del 27/11/2008) e a fronte del contributo in c/capitale ricevuto, finalizzato all'acquisizione dell'opera d'arte da parte della Camera. Il valore di acquisto dell'opera è stato inserito nel patrimonio camerale rilevando in contropartita il rinvio al futuro del contributo in c/capitale ricevuto dall'Amministrazione Provinciale di Napoli.

G CONTI D ORDINE

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Differenze
Creditori c/investimenti	3.084.197	6.449.048	- 3.364.850
TOTALE	3.084.197	6.449.048	

28/10/2009	Polo Tecnologico dell'Ambiente:acquisizione moduli da destinare alla sistemazione dell'Azienda speciale Laboratorio Chimico Merceologico	3.015.047,50	-	-	3.015.047,50
09/11/2012	Acquisto partecipazioni ACN s.r.l. relative a AMERICA'S CUP 2013	1.634.000,00	1.634.000,00		0,00
08/07/2011	Fondazione San Carlo versamenti patrimoniali 2012 e 2013	1.800.000,00	1.800.000,00	-	0,00
31/12/2013	STUDIO CONSERVAZIONE E RESTAURO CAPPELLA S.ASPRENO			69.149,60	69.149,60
	140101/281001 TOTALE	6.615.047,50	3.434.000,00	69.149,60	3.084.197,10
	TOTALE COMPLESSIVO	6.615.047,50	3.434.000,00	69.149,60	3.084.197,10

I conti d'ordine iscritti in bilancio evidenziano accadimenti gestionali, che pur non influenzando quantitativamente sul patrimonio e sul risultato economico al momento della loro iscrizione, possono produrre effetti in futuro. Tali accadimenti, generalmente riconducibili ad operazioni non ancora realizzate, comportano, nel momento della loro imputazione a competenza, la diminuzione del conto d'ordine e la loro movimentazione nel conto economico o patrimoniale.

Essi comprendono le poste descritte tra i criteri di formazione e valutazione. In particolare, si forniscono le notizie sulla composizione e la natura dei conti d'ordine iscritti in bilancio al 31/12/2013:

- Con delibera n. 178 del 09/11/2012 la Giunta Camerale, valutata l'opportunità di sostenere la società **ACN** ai fini della realizzazione dell'evento *America's cup*, con la finalità di rilanciare l'immagine del territorio, ha espresso parere favorevole alla partecipazione nella società ACN S.r.l. mediante la partecipazione al patrimonio per complessivi € 1.634.000,00; tale importo è stato assegnato come versamento in conto futuro aumento di capitale sociale; si è proceduto quindi allo storno di tale importo dai conti d'ordine.
- Sono stati inseriti € 69.149,60 quale futuro impegno di spesa per lo studio conservativo e restauro della cappella di S. Aspreno come richiesto dal Ministero dei Beni culturali.
- E' stata stornata, per € 1.800.000 la terza tranche del contributo alla Fondazione Teatro S. Carlo.

GESTIONI SPECIALI

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Trattamento di quiescenza	94.683	93.522	1.162

Trattasi del fondo speciale istituito per i dipendenti che a suo tempo non optarono per il normale trattamento pensionistico. Al 31/12/2013 non risulta iscritto a tale fondo nessun dipendente. Le variazioni intervenute nel corso del 2013 sono da attribuirsi ai movimenti relativi agli incassi di interessi sul conto dedicato.

CONTO ECONOMICO

A PRO ENTI CORRENTI

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
1) Diritto annuale	52.814.147	51.729.442	1.084.705
2) Diritti di segreteria	9.590.705	9.494.689	96.016
3) Contributi trasferimenti ed altre entrate	750.006	1.450.721	- 700.715
4) Proventi da gestione di beni e servizi	108.873	203.393	- 94.521
5) Variazione delle rimanenze	- 5.930	- 71.965	66.035
Totale	63.257.800	62.806.280	451.520

1 Diritto Annuale

Il **diritto annuale** esposto in bilancio rappresenta la quota di diritto annuale di competenza dell'esercizio 2013 e risulta così composto:

Diritto Annuale	€	45.229.995,81
Restituzione a terzi di Diritto Annuale	€	- 10.000,00
Sanzioni da Diritto Annuale	€	6.154.737,38
Interessi di mora su Diritto Annuale	€	1.439.413,73
TOTALE		52.814.146 92

Il documento n. 3 parte integrante della circolare 3622/C del 2009 stabilisce che a regime:

- M S E -

Sul diritto dovuto e non versato la Camera rileva sanzioni e interessi moratori.

Da quanto fin qui esposto se ne ricava che l'imputazione a Bilancio Consuntivo 2013 deriva da:

- **DIRITTO ANNUALE**

Totale	€ 45.423.483,71
Ricavo da diritto annuale di competenza 2013	€ 45.229.995,81

*** Versamenti non attribuiti . L'Infocamere, società che gestisce il flusso degli F24 proveniente dalla Sogei, da leggere e incrociare con le singole posizioni delle società/ditte esistenti al Registro delle Imprese di ogni Camera di Commercio , rimette in chiusura di esercizio i dati globali relativi alla determinazione del ricavo dell'anno da diritto annuale.

La voce "versamenti non attribuiti" comprende tutti quegli importi di diritto, sanzioni ed interessi, per i quali non sono stati incrociati i dati del Registro delle imprese e quindi non si è stato possibile scaricare il dovuto dalla posizione di pertinenza. Tale evenienza può essere imputata all'errata indicazione del codice fiscale /partita iva, o l'utente ha segnalato una Camera diversa da quella di iscrizione o ha sbagliato ad indicare il codice tributo. Nell'anno successivo all'incasso, l'Infocamere che gestisce il flusso di lettura degli F24 stila appositi elenchi e provvede con l'ausilio degli uffici a rettificare le singole posizioni registrando nel flusso dell'anno successivo l'incasso sul credito rettificato in egual misura.

SANZIONE:

Totale	€ 6.155.942,33
Ricavo da sanzione da diritto annuale di competenza 2013	€ 6.154.737,38

Oltre agli interessi moratori sul credito del diritto 2013 la CCIAA, in ottemperanza alla C.M. 3622/C - documento 3 - punto 1.2.3:

La Camera di Napoli ha rilevato interessi moratori sui crediti del diritto 2009, 2010, 2011 e 2012 esistenti al 31/12/2013, come di seguito dettagliato:

- **INTERESSI:**

Totale		€ 254.313,71
Ricavo da interessi di mora su D.A. di competenza 2012		€ 1.439.413,73

	IMPORTO CREDITO AL 31/12/2013	INTERESSE	INTERESSI MORATORI
2010	14.694.568,43	2,50%	350.515,76
2011	15.742.913,70	2,50%	378.519,32
2012	17.213.704,43	2,50%	426.059,25

Tutti i crediti relativi al Diritto Annuale, Sanzioni e Interessi sono stati rilevati dal sistema informatico Disar.

2) Diritti di segreteria

Tra i **diritti di segreteria e oblazioni** figurano i diritti sugli atti e sui certificati e le oblazioni extragiudiziali, così ripartiti e al netto delle relative restituzioni:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	variazioni
Diritti di segreteria FGAS	197.481	-	197.481
Registro imprese	8.714.058	8.729.411	- 15.353
Agenti e rappresentanti	64.423	41.635	22.787
Altri albi, elenchi, ruoli e registri	246.463	241.178	5.285
Commercio estero	39.303	39.463	- 160
Diritti segreteria ufficio brevetti	70.092	65.206	4.887
Diritti Mud	108.041	137.176	- 29.136
Servizio metrico provinciale	141.478	228.974	- 87.497
Oblazioni extragiudiziali	10.603	12.330	- 1.727
Restituzione di diritti di segreteria	- 1.235	- 684	- 551
Totale	9.590.705	9.494.689	96.016

Si segnala che anche nel corso del 2013, così come per quanto riguardava il 2012, si è verificata una leggera flessione degli incassi relativi ai diritti di segreteria come si nota dallo schema sopra esposto.

Infatti l'incremento sulla somma totale è da iscriversi per quasi tutto il totale all'istituzione dei nuovi diritti di segreteria FGAS.

3 Contri uti trasferimenti ed altre entrate

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	ariazioni
Rimborsi e recuperi diversi	218.590	223.290	- 4.700
Rimborsi da Regione per funz. Albi	1.194	298.449	- 297.255
Rimborsi spese personale distaccato	80.274	87.334	- 7.060
Recupero compensi incarichi ai dirigenti	50.000	50.000	-
Riversamento avanzo aziende speciali	35.136	8.628	26.508
Rimborsi Albo Smaltitori	-	-	-
Rimborsi cofnz.prog.comun.min.loc.union.	230.621	648.919	- 418.298
Affitti attivi	134.191	134.101	90
Ricavi da contenziosi per avvocatura	-	-	-
Plusvalenze ordinarie da alienazione beni	-	-	-
Totale	750.006	1.450.721	700.714

Si specifica nel dettaglio la composizione delle singole voci:

- La voce *Rimborsi e recuperi diversi* pari ad € 218.590 comprende diversi importi, tra cui: € 110.000,00 quale contributo finanziario concesso dalla Banca Popolare di Bari, € 19.135 quale rimborso per spese di notifiche verbali;
- La voce *Rimborsi Albo Smaltitori* e la voce *Rimborsi da Regione per funzionamento Albo Artigiani* la quantificazione definitiva del ricavo sarà possibile allorquando le relative sezioni dell'Albo procederanno alla rendicontazione relativa all'anno 2013.
- La voce *Recupero compensi incarichi a dirigenti* di € 50.000 comprende la direzione aziendale dell'Azienda Speciale Laboratorio Chimico Merceologico per € 25.000 e della Stazione Sperimentale per l'Industria delle Pelli per € 25.000.
- La voce *Riversamento avanzo Aziende Speciali* per € 35.136, comprende € 16.694 quale avanzo dell'anno 2013 da recuperare dall'Azienda Speciale Proteus, € 18.442 quale avanzo 2013 da recuperare dal Laboratorio Chimico e Merceologico.
- La voce *Rimborsi per cofinanziamenti progetti comunitari* di € 230.621 comprende: € 715,61 da ricevere da UnionCamere Toscana relativi al finanziamento del progetto "Be - Win", da Mondimpresa € 195.576 relativo all'annualità 2013 del progetto "Bridge economies"; € 20.366 dall'Unioncamere Campania per i progetti "Promozione Export Campano", "Cultura dell'aggregazione" e "Risparmio Energetico".
- La voce *Affitti attivi* per € 134.191 comprende € 3.497 da Consorzio Technapoli, € 21.750 da Consorzio Promos Ricerche, € 21.126 da Unione Regionale C.C.I.A.A., € 56.939 da Banca Intesa San Paolo S.p.a. di Napoli. € 23.280 da Recupero Crediti srl.

4 Proventi da gestione di servizi

Si riferiscono ai proventi dell'attività commerciale.

Di seguito se ne indica il dettaglio:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	ariazioni
Proventi conciliazione	27.174	64.068	- 36.894
Ricavi attività servizio metrico	61.678	126.217	- 64.540
Ricavi vendita carta filigranata e bollini	2.787	636	2.151
Proventi da concorsi e operazione a premio	10.455	7.524	2.931
Ricavi vendita carnets Tir/Cpd	6.780	4.948	1.832
Totale	108.873	203.393	94.521

Il decremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente alla riduzione dei proventi da conciliazione e del servizio metrico. Si ricorda che la procedura di conciliazione non è più obbligatoria dal 2012.

5 ariazioni delle rimanenze

Le rettifiche di valore afferiscono alle variazioni che si sono manifestate relativamente alle rimanenze iniziali e finali:

B ONERI CORRENTI

Gli oneri della gestione corrente sono così ripartiti:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	ariazioni
6 Personale	5.709.171	5.739.075	29.904
a) Competenze al personale	4.013.005	3.943.646	69.359
b) Oneri sociali	977.381	974.530	2.852
c) Accantonamento Tfr	245.284	380.861	-135.577
d) Altri costi	473.501	440.039	33.462
7 Funzionamento	14.290.521	13.096.228	1.194.292
a) Prestazione di servizi	5.975.345	5.589.879	385.466
b) Godimento di beni di terzi	78.361	66.899	11.462
c) Oneri diversi di gestione	2.353.226	2.265.603	87.623
d) Quote sociali	5.445.553	4.609.578	835.974
e) Organi istituzionali	438.036	564.269	-126.233
8 Inter enti economici	19.357.782	18.638.827	718.955
9 Ammorti e Accanto.ti	26.939.690	26.560.740	378.950
a) Immobilizzazioni immateriali	13.249	13.535	-286
b) Immobilizzazioni materiali	1.633.362	1.625.954	7.409
c) Svalutazione crediti	25.293.079	24.921.252	371.827
d) Fondo rischi e oneri	-	-	0
Totale	66.297.163	64.034.871	2.262.292

Di seguito la specifica delle singole voci:

6 Personale

a) *Competenze al personale*

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge.

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	ariazioni
Retribuzione ordinaria	2.180.054	2.050.617	129.438
Retribuzione straordinaria	168.706	186.000	-17.294
Retribuzione personale contratto atipico	-	-	0
Indennità varie personale dipendente	1.163.587	1.205.201	-41.614
Retribuzione di posizione e risultato dirigenti	501.254	502.559	-1.304
Recupero stipendiale malattie dipendenti	- 597	- 731	134
Totale	4.013.005	3.943.646	69.359

La voce *Retribuzione ordinaria* è costituita dalla retribuzione del personale e ammonta ad € 2.180.054.

La voce *Indennità varie personale dipendente* si riferisce alla remunerazione del salario accessorio di cui agli art. 31 e 32 CCNL Regione ed Autonomie Locali del 22/1/2004 e art. 4 CCNL 9/5/2006. Essa include le competenze dell'esercizio 2013, la produttività dipendenti, il risultato di P.O. e l'indennità di responsabilità e disagio.

La voce *Recupero stipendiale malattie dipendenti* ammonta per l'anno 2013 a € 597.

b) Oneri sociali

La voce comprende gli oneri sociali previdenziali e assistenziali sostenuti dall'Ente a favore del personale dipendente nell'anno 2013.

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	variazioni
Oneri previdenziali	953.382	949.150	4.232
Inail dipendenti	23.999	25.380	-1.381
Totale	977.381	974.530	2.852

La voce *Oneri previdenziali e assistenziali* comprende anche la quota INAIL di competenza del 2013 pari a € 23.999.

c) Accantonamento I.F.R./T.F.R.

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	variazioni
Accantonamento T.F.R.	23.223	0	23.223
Accantonamento I.A.	207.477	363.457	-155.980
Riliquidazione indennità di anzianità	14.583	17.404	-2.821
Totale	245.284	380.861	158.801

La riliquidazione indennità di anzianità si riferisce alla ridefinizione dell'indennità di fine rapporto di personale attualmente in servizio, a quello non più in servizio e alla quota di T.F.R. di competenza 2013 per il personale, cessato e non, relativamente all'esercizio in corso.

d) Altri costi del personale

La voce comprende la spesa sostenuta dall'Ente relativamente a costi non direttamente imputabili alle competenze del personale ed è così ripartita:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	variazioni
Interventi assistenziali	54.401	113.513	- 59.112
Personale distaccato Min. Ind.	10.000	10.000	-
Concorso spese personale Upica	10.000	10.000	-
Concorso spese pers. distacco sindacale	10.000	8.000	2.000
Rimborso spese pers. Comand. altri Enti	389.101	298.526	90.574
Totale	473.501	440.039	33.462

La voce *Interventi assistenziali* comprende i contributi versati dalla Camera a beneficio dei dipendenti iscritti alla Cassa mutua dipendenti; gli assegni pensionistici; le borse di studio a favore dei figli dei dipendenti.

La voce *Rimborso spese personale comandato presso altri enti* prevede il costo dei dipendenti di alcune aziende Speciali, dislocate presso la Camera.

7 Funzionamento

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	ariazioni
a) Prestazione di servizi	5.975.345	5.589.879	385.466
b) Godimento di beni di terzi	78.361	66.899	11.462
c) Oneri diversi di gestione	2.353.226	2.265.603	87.623
d) Quote associative	5.445.553	4.609.578	835.974
e) Organi istituzionali	438.036	564.269	- 126.233
Totale	14.290.521	13.096.228	1.194.292

a) *Le spese per Prestazione di servizi* sostenute dall'Ente vengono così ripartite

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	ariazioni
Oneri telefonici	81.818	75.420	6.399
Spese consumo acqua ed energia elettrica	307.268	369.672	- 62.404
Oneri riscaldamento e condizionamento	42.788	41.460	1.328
Oneri pulizia locali e facchinaggio	901.295	820.675	80.620
Oneri per servizi di vigilanza	269.894	241.399	28.495
Oneri per manutenzione ordinaria beni	72.865	64.807	8.058
Oneri per manutenzione ordinaria impianti	369.484	333.436	36.048
Oneri per assicurazioni	41.540	34.574	6.966
Oneri consulenti ed esperti	-	-	-
Altri incarichi da circolare M.A.P.	46.450	51.076	- 4.626
Oneri legali	82.826	4.595	78.232
Spese automazione servizi	1.927.841	1.621.208	306.634
Oneri di rappresentanza	2.681	3.427	- 745
Oneri postali e di recapito	73.157	68.480	4.676
Oneri per la riscossione di entrate	560.622	846.940	- 286.318
Oneri per mezzi di trasporto	5.553	14.184	- 8.631
Oneri per stampa pubblicazioni	10.930	9.317	1.613
Attiv. di comunicaz. e informazione ai sensi L.150/2000	209.677	168.607	41.069
Compensi co.co.pro	35.000	10.368	24.632
Spese attività servizio metrico	1.193	3.301	- 2.109
Compenso lavoro interinale	-	-	-
Oneri e servizi vari di funzionamento	132.484	126.002	6.482
Indennita' e rimborso spese missioni ispettive	5.235	3.549	1.686
Spese formazione del personale	3.870	5.070	- 1.200
Indennita' e rimborso spese missioni	8.164	8.228	- 64
Buoni pasto personale CCIAA	121.616	189.481	- 67.865
Buoni pasto personale atipico	-	-	-
Spese funzionamento M.U.D.	3.461	5.704	- 2.244
Spese servizio telemaco pay	3.450	6.300	- 2.850
Costi di gestione conciliazione	8.395	43.547	- 35.152
Oneri pubblicità su quotidiani	-	-	-
Accan.to al fondo spese di funzionamento	621.386	396.615	224.770
Spese per attività A.P.F.	-	-	-
Spese di Formazione x tutoring affiancamento,mentoring	16.742	21.428	- 4.686
Spese per il funzionamento della Corte Arbitrale	7.661	1.010	6.651
Totale	5.975.345	5.589.879	385.466

Si dettagliano le seguenti voci:

per € 901.295, risultano in linea con quanto preventivato per effetto della nuova convenzione stipulata con la società TecnoServiceCamere.

tale categoria di spesa è così ripartita:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	variazioni
Oneri legali	82.826	4.595	78.232
Oneri consulenti ed esperti	-	-	-
Altri incarichi	46.450	51.076	- 4.626
Totale	129.276	55.671	73.606

- La voce comprende le spese di competenza dell'Ente per la comparizione in giudizio del personale dipendente per i ricorsi relativi alla sospensione dei protesti e per la comparizione innanzi alle Commissioni Tributarie relative al contenzioso derivante dal mancato pagamento del diritto annuale.

- voce non sottoposta a vincoli, comprende le spese che ai sensi della Circolare M.a.p. 557368 del 12/10/2004 sono considerate obbligatorie per legge: incarichi nel settore della sicurezza sui luoghi di lavoro, direzione e progettazione di opere rientranti nella gestione sui lavori pubblici, incarichi connessi all'attivazione dell'Ufficio stampa in mancanza di specifiche professionalità interne, ecc.

in tale voce di spesa rientrano, per la maggioranza, i costi relativi alla gestione informatizzata delle procedure dell'Ente.

€ 2.681 sono relative alle spese sostenute dall'Ente per la propria rappresentanza istituzionale e sono conformi a quanto stabilito dall'art. 63 del D.P.R. 254/05.

si riferiscono essenzialmente ai seguenti: costi a copertura del funzionamento della società Recupero Crediti come da Convenzione per € 293.083,51; il servizio mailing relativamente al Diritto Annuale € 104.143,50; al costo Unioncamere per il servizio di riscossione del diritto annuale tramite modello F24 per € 120.685,03; e all'aggio 2012 della Equitalia Polis Spa per € 42.709,58.

voce istituita nel corso dell'esercizio 2008, è finalizzata a meglio definire la differenza concettuale operativa tra l'attività di pubblicità e quelle di comunicazione. Le indicazioni del CO.RE.COM, comitato delegato in Campania a svolgere le funzioni dell'autorità per le garanzie nelle comunicazioni hanno comportato l'individuazione della presente posta di bilancio relativa ad attività di comunicazione dell'Ente Camerale. L'ammontare di tali spese è di € 209.677.

€ 621.385,52 si riferisce all'accantonamento fatto per la copertura dei costi relativi ad esempio alla revisione volontaria del bilancio 2013 per € 52.436; o per quanto riguarda la copertura dei costi legali per € 51.207. In ogni caso, per un maggior dettaglio di quanto presente si rimanda allo schema nel Fondo Spese al 31/12/2013 in precedenza esposto.

: il costo rilevato nell'esercizio € 121.616 risulta notevolmente inferiore a quello sostenuto nell'anno 2012 a seguito della riduzione del valore dei buoni pasto assegnati al personale dipendente (d.l. 78/2012 "Spending Review") e dalla mancata assunzione di personale atipico.

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Noleggio beni mobili	78.361	66.899	11.462
Totale	78.361	66.899	11.462

Tale spesa si riferisce al noleggio di computer, stampanti, fotocopiatrici e centraline telefoniche con risponditore automatico, al netto dei relativi risconti di competenza.

Tra le altre voci del B/7/c si dettagliano gli Oneri diversi di gestione che vengono ripartiti come segue:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Oneri acquisto libri e quotidiani	33.624	19.616	14.007
Acquisto cancelleria	52.133	58.909	- 6.776
Costo acquisto carnet ATA	50	22.315	- 22.265
Oneri fiscali	2.266.635	2.164.760	101.875
Arrotondamenti attivi	- 1	- 1	0
Arrotondamenti passivi	-	4	- 4
Minusvalenze ordinarie su alienazioni beni	786	-	786
Totale	2.353.226	2.265.603	87.623

Per quanto riguarda gli oneri fiscali (€ 2.266.635), nel dettaglio si precisa quanto segue:

- IRAP € 331.315,85
- IRES € 57.051,77
- IMU € 397.408
- Ritenuta fiscale del 20 % su interessi maturati € 257.258
- Altre Imposte e Tasse per € 285.268: per € 272.085 – quota 2013 per i rifiuti indifferenziati e tassa di smaltimento dei rifiuti urbani 2013; € 12.402 oneri relativi alla registrazione di vari contratti.
- Oneri Fiscali sono pari ad € 938.333 di cui € 337.644 – versamento effettuato in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 61 commi 1, 2, 5 e 17 della L.133/08; € 600.607 rappresentano il versamento effettuato nell'anno delle somme derivanti dalle riduzioni di spesa di cui all'art. 8 comma 3 del d.l. 95 del 6 luglio 2012 c.d. "SPENDING REVIEW".

La voce di spesa si riferisce ai costi fissi sostenuti dall'Ente per i contributi associativi alle CCIAA Estere e alle quote erogate al fondo perequativo. In merito a ciò la quota di competenza della CCIAA di Napoli deriva dall'obbligo previsto dalla legge 580/93 di partecipare alla costituzione di un fondo nazionale tenuto dall'Unioncamere per il sostentamento delle Camere di Commercio in difficoltà. Si fa presente che esso è determinato secondo quanto previsto dalla Circolare Unioncamere applicando al diritto annuale incassato nel 2012 una percentuale per scaglioni.

I costi sostenuti per le quote associative risultano così ripartiti:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Quote associative	3.875.087	2.910.384	964.703
Quote associative CCIAA all'estero, estere in Italia	15.788	21.148	-5.360
Partecipazione al fondo Perequativo L. 580/93	1.514.895	1.585.246	-70.351
Accantonamento f.do spese per Q.A.	39.782	92.800	-53.018
Totale	5.445.553	4.609.578	835.974

Le **note associati e** sono relative ad Enti, Consorzi e Associazioni che impegnano la Camera di Commercio sia finanziariamente sia in termini di partecipazione alle strategie delle stesse e si suddividono in:

OTE ASSOCIATI E	IMPORTO
CONSORZIO PROMOS	207.000,00
FONDAZIONE PREMIO ISCHIA	150.000,00
S.N.G.C. BIBLIOTECA TUCCI	15.000,00
ASSOCIAZIONE AMICI DEI MUSEI DI NAPOLI	2.574,00
ASSOCIAZIONE ITALIANA PER L'ARBITRATO	2.500,00
ASSOCIAZIONE NAZIONALE PIANTE E FIORI D'ITALIA	9.822,78
CONSORZIO CAMERALE PER IL CREDITO E LA FINANZA	23.061,00
FONDAZIONE CAMPANIA DEI FESTIVAL	250.000,00
FONDAZIONE PREMIO NAPOLI	80.000,00
ISTITUTO ITALIANO DI NAVIGAZIONE	-
RETECAMERE scarl	1.601,58
SVIMEZ - ASSOCIAZIONE SVILUPPO INDUSTRIALE NEL MEZZOGIORNO	750,00
UNIONFILIERE ASSOCIAZIONE DELLE CAMERE DI COMMERCIO	24.000,00
IS.NA.R.T. S.C.P.A.	4.000,00
UNIONTRASPORTI s.c.r.l.	9.729,36
CONTRIBUTO CONSORTILE INFOCAMERE	292.284,00
ASSOCIAZ. BIENNALE DEL MARE	10.706,83
FONDAZIONE TEATRO S. CARLO	1.059.624,48
I.S.D.A.C.I.	5.200,00
FINETICA ONLUS	3.500,00
UNIONCAMERE	957.407,25
UNIONCAMERE REGIONALE CAMPANA	765.925,80
CISCO	400,00
TOTALE	3.875.087 08

Nel prospetto di cui sopra sono state elencate le quote associative pagate nel corso del 2013, un ulteriore dettaglio di quanto deliberato e dovuto in corso d'anno, ma che finanziariamente non ha dato alcuna movimentazione, è inserito nel fondo spese, come di seguito elencato:

	Accantonamenti a Fondo 261002
A.I.P.C.R.	1.000,00
ASSOCIAZ. AMICI DELLA CIVILTA' MEDITERRANEO	5.200,00
ASSOCIAZ. ITALIA - INDIA	1.500,00
ASSONAUTICA REGIONALE	5.000,00
ISTITUTO ITALIANO DI NAVIGAZIONE	300,00
CONSIGLIO NAZ. CENTRI COMMERCIALE	5.000,00
C.L.A.M. SEZ. ITALIANA	1.300,00
TOTALE	19.300 00

Le Quote Associative CCIAA all'estero dovute per l'anno 2013 sono state imputate anche al conto "Accantonamento spese per Quote Associative" come precisato nel dettaglio della

voce "Fondo spese" e qui di seguito dettagliate:

	Accantonamenti
Camera di Commercio Italiana Nizza, SophiaAntipolis	700,00
Camera di Commercio Italiana in Messico	700,00
Camera di Commercio Italiana per il Portogallo	250,00
Camera di Commercio Italiana per la Germania	300,00
Camera di Commercio Italo - Canadese	500,00
Camera di Commercio Italo - Cinese	1.001,81
Camera di Commercio Italo - Polacca	700,00
Camera di Commercio Italo - Russa	1.500,00
Camera di Commercio Italo - Slovacca	500,00
Camera di Commercio Italo - Brasileira	700,00
Camera di Commercio per il Marocco	200,00
Camera di Commercio per la Svezia	400,00
Camera di Commercio Italiana per l'Egitto	300,00
Camera Tuniso - Italiana	500,00
Italian Chamber of Commerce Australia	300,00
Italy America Chamber of Commerce West	2.500,00
Maltese Italian Chamber of Commerce	200,00
Unione Camere di Commercio per l'Est dell'Europa	500,00
Camera di Commercio Italiana de Cordoba (Argentina)	1.000,00
American chamber of commerce in Italy	1.000,00
Camera commercio Italiana Monaco di Baviera	380,00
Camera di commercio Italiana per il Regno Unito	300,00
Camera di Commercio per la Francia	1.000,00
Camera di Commercio per la Serbia - Montenegro	600,00
Camera di Commercio per l'Olanda	500,00
Italy America Chamber of Commerce	2.500,00
Camera di Commercio Italiana per il sud est asiatico	600,00
Camera di Commercio Belgo - Italiana	850,00
TOTALE	20.481 81

La voce comprende l'intera spesa per i componenti gli organi collegiali dell'Ente, compresi il Presidente, la Giunta Camerale, il Collegio dei Revisori, il Consiglio di Amministrazione, i componenti dell'Organo Indipendente di Valutazione ed i componenti delle Commissioni e risulta così ripartita:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	variazioni
Gettoni funzionamento Consiglio	54.261	62.439	-8.178
Presidente	65.015	75.274	-10.259
Giunta Camerale	127.376	195.734	-68.359
Collegio dei revisori	115.510	75.876	39.635
Compensi indennità Commissioni	9.419	5.931	3.488
Spese Organi Istituzionali	10.685	8.293	2.392
Organismo Indipendente di Valutazione	28.847	18.817	10.030
Acc.to F.do spese commissioni	18.836	36.800	-17.964
Acc.to F.do spese oneri organi ist.li	8.087	85.105	-77.019
Totale	438.036	564.269	126.233

A consuntivo risulta un costo per contribuuto ordinario Aziende speciali 2013 così composto:

Azienda	Risorse a Pre enti o	Inte razione a Pre enti o	Totale Risorse Asse nate	Totale Consuntivo	Contri utoc/impianti	A anzo/Dis a anzo
AGRIPROMOS	620.000	124.174	744.174	735.799	4.085	-
CESVITEC	1.295.000	-	1.295.000	952.127	-	-
COMTUR	720.000	1.258.009	1.978.009	1.977.600	-	-
EUROSPORTELO	970.000	136.559	1.106.559	918.437	-	-
LABORATORIO CHIMICO INVESTIMENTI	550.000	-	550.000	285.000	70.724	18.442
PROTEUS	760.000	398.443	1.158.443	1.158.443	-	16.694
STAZIONE SPERIMENTALE PELLI	358.000	-	358.000	-	-	-
TOTALE	5.273.000	1.917.184	7.190.184	6.027.405	74.809	35.136

Si segnala che alle Aziende Speciali è stato assegnato un contribuuto in conto impianti pari a € 74.809 come sopra dettagliato e che, come negli esercizi precedenti, i costi per le iniziative di promozione economica e per i contributi abbattimento interessi e fondo rischi, non ancora liquidati nel loro esatto ammontare, stanziati al Fondo spese progetti e varie, sono compresi nel mastro degli interventi economici anziché nel mastro degli accantonamenti ai fini di una più chiara esposizione. Per lo stesso fine e per il dettaglio delle singole iniziative accantonate si rimanda alla colonna “incrementi” del fondo spese relativo. Ciò in conformità al documento interpretativo n.1 del principio contabile n. 12 che alla nota n. 6 dispone che la contropartita reddituale dei fondi per rischi e dei fondi per oneri va ricercata prioritariamente tra le voci degli specifici aggregati dovendo prevalere i criteri della classificazione per natura dei costi dello schema di Conto Economico.

9 Ammortamenti ed Accantonamenti

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e della residua possibilità di utilizzazione del bene da ammortizzare.

Le quote d’ammortamento accantonate sono così ripartite nelle voci B/9/a e B/9/b:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	13.249	13.535	-286
a Totale amm.ti immo . Immateriali	13.249	13.535	286
Immobili	1.567.107	1.555.252	11.856
Altre immobilizzazioni tecniche	42.391	46.077	-3.686
Beni mobili	21.254	20.831	423
Attrezzature	2.410	3.594	-1.184
Autoveicoli	200	200	0
Totale amm.ti immo . Materiali	1.633.362	1.625.954	7.409

Gli accantonamenti operati sono così ripartiti nelle voci B/9/c e B/9/d:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Accantonamento f.do svalutazione crediti	24.912.857	24.808.715	104.142
Accantonamento f.do svalutazione crediti diversi	380.222	112.537	267.685
c Totale svalutazione crediti	25.293.079	24.921.252	371.827
Accantonamento f.do spese	-	-	0
Accantonamento f.do spese legali	-	-	0
Accantonamento arretrati contrattuali	-	-	0
d Fondi Rischi e Oneri			0

La voce “Accantonamento svalutazione crediti” comprende i seguenti conti:

- Acc.to Fondo svalutazione crediti da D.A.	€ 19.098.476
- Acc.to Fondo svalutazione crediti per sanzioni D.A.	€ 5.582.448
- Acc.to Fondo svalutazione crediti per interessi D.A.	€ 231.933

L'accantonamento al fondo svalutazione è stato calcolato secondo i criteri stabiliti dalla Circolare 3622/C del 5/2/2009 applicando all'importo del valore nominale dei crediti derivanti da diritto annuale, sanzioni e interessi per l'anno 2013 la percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali: la percentuale è calcolata al termine dell'anno successivo alla loro emissione.

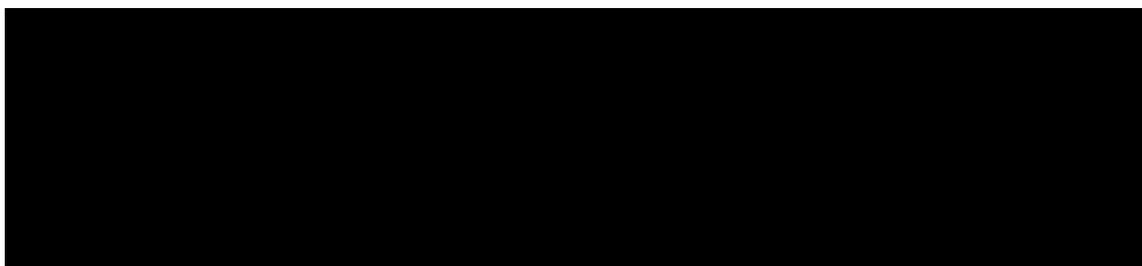
In relazione alla costruzione del fondo svalutazione crediti si rimanda a quanto già esposto.

Nel corso dell'anno 2013 si è provveduto ad un'attenta analisi dei crediti esposti nel consuntivo e non ancora incassati. Per alcuni di essi si è provveduto a rimodulare il relativo fondo di svalutazione qualora esistente. Nello specifico si sono svalutati i crediti verso organismi nazionali per complessivi € 380.221:

- € 101.221,78 quale svalutazione del credito nei confronti della Provincia di Napoli per il cofinanziamento di varie iniziative per lo sviluppo del tessuto economico per le PMI;
- € 279.000 quale svalutazione del credito verso il Comune di Napoli per il sostegno all'attività “Natale a Napoli” del 2007 e del 2010.

Si segnala che gli accantonamenti a fondo spese progetti e varie sono compresi nel mastro degli interventi economici anziché nel mastro degli accantonamenti per le ragioni espressamente indicate sotto la voce iniziative promozionali e contenute nel documento interpretativo n.1 del principio contabile n.12.

L'accantonamento a fondo spese legali in particolare si riferisce a procedimenti giudiziari in corso per i quali è stata avviata la procedura. Contabilmente l'accantonamento in parola è compreso nel mastro 3250 e nello specifico al conto 325083

C GESTIONE FINANZIARIA

Gli **interessi attivi** iscritti in bilancio sono composti da:

- interessi attivi maturati sul c/c bancario presso il nuovo istituto cassiere Banca Popolare di Bari per € 1.286.291.
- interessi sui c/c postali per € 290;
- interessi relativi a prestiti concessi su indennità di anzianità per € 31.088.

I **dividendi** iscritti in bilancio per € 44.981 si riferiscono al riparto degli utili 2012 deliberati, e versati nel 2013, dalla società partecipata Tecnoholding S.p.A..

Gli **interessi di mora su ruolo D.A.** ammontano a € 250.000 e sono relativi agli interessi che maturano sulle cartelle esattoriali inviate ai contribuenti.

D GESTIONE STRAORDINARIA

La voce esposta in bilancio per € 704.378 comprende:

- € 376.859,18 quale recupero spese generali relative alla rendicontazione dell'Albo smaltitori dell'anno 2012.
- € 101.695,68 quale imputazione del credito per il progetto "Bridgeeconomies" 2011-2012 verso Mondimpresa.
- € 27.836,99 relativi allo storno di debiti per anticipazioni ricevute da terzi negli anni pregressi;
- € 6.577,06 quale parte di competenza del risconto sul rimborso a fronte dell'incendio avvenuto presso la sede Camerale agli inizi degli anni 2000;

- € 7.250,43 relativi alle trattenute Legge Brunetta operate sulle indennità e sulla produttività 2011.
- Sono confluite nelle sopravvenienze attive anche € 182.010 le somme corrisposte agli ex dirigenti a titolo di recupero indennità di posizione, IFR ecc. illegittimamente percepite e come indicato dalla Corte dei Conti nella nota prot. N. V2010/01020/STN. La camera nell'anno 2013 ha avviato il procedimento amministrativo previsto dalla L.241/1990 e con provv. di giunta ha deciso di adire le vie giudiziali per il recupero dell'importo lordo dovuto di € 1.295.889. Nell'anno 2013 la Camera ha recuperato € 111.742 e tra gennaio e giugno 2014 ha recuperato € 70.268.

La voce per € 2.603.096,54 include l'adeguamento del credito e del relativo fondo di svalutazione per le annualità 2010, 2011 e 2012 a seguito del recepimento del flusso informativo elaborato dal sistema DIANA:

-	Diritto annuale 2010:	€	302.880,43;
-	Diritto annuale 2011:	€	147.186,61;
-	Diritto annuale 2012:	€	970.975,05;

Oltre a ciò è inserita in tale voce di entrata la rilevazione di proventi straordinari a seguito di incassi di Diritto Annuale per annualità totalmente svalutate o per le quali il fondo di svalutazione ha esaurito la propria capienza. Inoltre si è provveduto al riallineamento dei crediti 2006/2012 con i relativi fondi di svalutazione, in modo da mantenere "crystallizzata" la percentuale di credito "libero". Infine sono state rilevate sopravvenienze attive per incassi non riferibili al credito: incassi 2013 su annualità 2009, 2010, 2011 e 2012 per posizioni non inserite nel credito dei rispettivi anni. Lo stesso procedimento è stato seguito per la rilevazione delle sopravvenienze da sanzioni e da interessi.

La voce di € 396.390,64 include l'adeguamento del credito per sanzioni e del relativo fondo svalutazione per le annualità 2010, 2011 e 2012 a seguito del recepimento del flusso informativo elaborato dal sistema DIANA:

-	Sanzioni diritto annuale 2010:	€	79.081,28
-	Sanzioni diritto annuale 2011:	€	28.126,62
-	Sanzioni diritto annuale 2012:	€	95.659,25

In tale voce sono ricomprese anche le rilevazioni di proventi straordinari a seguito di incassi di Diritto Annuale per annualità totalmente svalutate o per le quali il fondo di svalutazione ha esaurito la propria capienza.

La voce di € 14.770,64 include l'adeguamento del credito per interessi e del relativo fondo svalutazione per le annualità 2010, 2011 e 2012 a seguito del recepimento del flusso informativo elaborato dal sistema DIANA:

-	Interessi diritto annuale 2010:	€	2.646,75;
-	Interessi diritto annuale 2011:	€	1.491,37;
-	Interessi diritto annuale 2012:	€	11.133,25;

Al conto delle Sopravvenienze passive esposto per € 1.519.463 vengono registrati i costi straordinari derivanti sia da pagamenti non della gestione caratteristica, sia da correzione di errori di rilevazioni di anni precedenti, che per oneri rilevati nel corso del 2013 ma non di competenza di questo anno. In linea con quanto fin qui citato si dettagliano gli importi maggiormente significativi:

- € 11.906,40 relativi al risarcimento danni per furto di n. 14 PC e 2 stampanti a noleggio presso il Registro Imprese.
- € 19.947,5 relativi all'insussistenza di credito per minore rendicontazione sui costi di progetti cofinanziati con l'Unione delle province della Campania.
- € 28.677,32 relativi ad un credito verso l'INPDAP

Le Sopravvenienze passive da diritto annuale, sanzioni e interessi (pari rispettivamente ad € 276.714, € 48.701 ed € 1.053.293) sono originate da rettifiche apportate ai ricavi da diritto, sanzioni e interessi non dell'esercizio corrente e derivanti dal flusso informativo dei sistemi informatici di gestione del diritto annuale.

In particolare alla voce Sopravvenienze passive interessi da Diritto annuale sono stati ricompresi anche gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti da interessi sul diritto annuale (per le annualità 2010, 2011 e 2012) pari ad € 1.024.814; è da precisare che il relativo ruolo al 31/12 non era ancora diventato esecutivo (la rilevazione dell'adeguamento di detti crediti è stata rinviata alla chiusura del bilancio 2014).

E RETTIFICHE DELL'ATTI O

L'importo di € 4.038.616 è relativo: per € 135.000 alla svalutazione rilevata a seguito del recesso dell'Ente camerale dalla società CS&G srl (Città del Gusto); per € 7.998 alla svalutazione della quota di partecipazione in Napoli Congressi (importo non coperto dal fondo di riserva). Gli altri importi di maggior rilievo riguardano altre due partecipazioni: una nel consorzio "Fondazione Teatro San Carlo" (svalutato per € 2.248.965) e una nella società ACN srl il cui apporto per futuro aumento di capitale (di € 1.634.000) è stato svalutato (a seguito dell'approvazione del bilancio della suddetta società) per € 1.626.791. (Per maggiori dettagli si rinvia a quanto già ampiamente espresso nel paragrafo relativo alle partecipazioni.)

Risultato economico dell'esercizio

	0		0

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Napoli,

Il Responsabile del Servizio
Ragioneria e Bilancio
Dott.ssa Immacolata Avellino

Il Segretario Generale
Avv. Mario Esti

Il Presidente
Dott. Maurizio Maddaloni